

Codice XST009

D.D. 26 maggio 2017, n. 218

**Realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'ente Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ex art. 160 bis D.Lgs n. 163/2006 (CUP J19I06000100002 - CIG 0386453F16): approvazione perizia suppletiva e di variante n. 4 ex art. 132 D.Lgs n. 163/2006. Prenotazione, su beneficiari da individuare, di Euro 6.880.955,59 sul Cap. 203450/2017.**

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT");
- con Deliberazione n. 41-6188 del 18.6.2007, la Giunta Regionale, nel condividere il Master Plan generale (predisposto dall'incaricato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con Capogruppo la Fuksas Associati s.r.l. in collaborazione con gli Uffici regionali e di concerto con il Comune di Torino e R.F.I.) avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I. conferiva, fra l'altro, mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenuto conto che il progetto edilizio vincitore del concorso a suo tempo espletato avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione e al disegno urbanistico esecutivo, e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I.;
- a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i., effettuata con rapporto di ispezione prot. 14805 del 28/12/2007 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.a - SOCOTEC S.A, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 35 - 8805 del 19.5.2008, approvava il progetto preliminare del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), redatto dal suddetto Raggruppamento di Professionisti, condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D.lgs n. 267/2000, dando contestualmente mandato al Responsabile del Procedimento Dott.ssa Maria Grazia Ferreri di dare corso alla progettazione definitiva, con le prescrizioni riportate nella medesima delibera, affinché lo stesso progetto venisse poi approvato nell'ambito dell'Accordo di Programma;
- a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i., effettuata con rapporto di ispezione prot. n. 51331 del 20.10.2008 dell'A.T.I. ITALSOCOTEC S.p.a - SOCOTEC S.A , la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 40-11364 del 4.5.2009, approvava il progetto definitivo, redatto dall'incaricato Gruppo di progettazione, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), dando nel contempo mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, con le prescrizioni specificate e richiamate dalla delibera stessa e/o eventuali ed ulteriori indicazioni che dovessero emergere nell'ambito della procedura dell'Accordo di Programma, nonché di procedere nei tempi dovuti all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche di cui all'art. 160.bis del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;
- con Deliberazione n. 1-12346 del 13.10.2009, la Giunta Regionale approvava lo schema di Accordo di Programma, da sottoscrivere con il Comune di Torino, RFI S.p.A. e F.S. Sistemi Urbani S.r.l., finalizzato alla realizzazione di un programma di interventi nella "zona urbana di trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO – OVAL" (denominata "ZUT") avente ad oggetto il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, i nuovi comparti edilizi e le

opere infrastrutturali connesse, dando mandato al Responsabile del Procedimento e al Corresponsabile del Procedimento di provvedere al perfezionamento degli atti necessari alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma stesso;

- con la medesima Delibera n. 1-12346 veniva previsto che le opere necessarie alla realizzazione del Palazzo degli uffici della Regione, per un ammontare a base d'asta pari a Euro 261.981.177,41 o.f.e. suscettibile di ribasso in sede di gara, fossero finanziate con il recupero degli affitti passivi, con la vendita dei diritti edificatori privati della ZUT facenti capo alla Regione Piemonte (pari a mq 96.537 di SLP) e con l'eventuale vendita di alcune proprietà immobiliari della Regione nonché che tali risorse formassero il canone nell'ambito della procedura della locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell'art. 160*bis* del decreto legislativo n. 163/2006 s.m.i. per un impegno finanziario ventennale;
- a seguito di validazione, ai sensi dell'art. 112 del D.Lgs.vo n. 163/2006, effettuata con rapporto di ispezione prot. n. 45224 del 13.9.2009 dell'Associazione Temporanea ITALSOCOTEC S.p.a – SOCOTEC S.A, con Determinazione del “Settore Attività Negoziale e Contrattuale” n. 1163 del 23.10.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio veniva approvato il progetto esecutivo del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nonché delle opere di urbanizzazione, comprensive delle sistemazioni superficiali, delle opere di comprensorio e dei parcheggi pubblici e pertinenziali ammontante ad € 255.994.094,12, oltre oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza pari ad €5.987.083,29 oltre IVA, e veniva indetta procedura aperta per la realizzazione dei lavori mediante locazione finanziaria di opera pubblica, *ex* art. 160 bis D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del medesimo Decreto legislativo, con contestuale approvazione dei relativi atti di gara;
- il Quadro economico, quale elaborato facente parte del progetto esecutivo di cui al punto precedente, era come di seguito riportato:

QUADRO NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE	ECONOMICO
---	-----------

A) NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE - OPERE			
A	a.1	Opere	€255.994.094,12
	a.2	Oneri della sicurezza	€5.987.083,29
	TOTALE OPERE		A €261.981.177,41

B) NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE - SOMME A DISPOSIZIONE			
---	--	--	--

b.1	b.1.1	Spostamento sottoservizi (interferenze)	€213.340,00	
	b.1.2	Bonifica bellica superficiale e profonda	€665.000,00	
	b.1.3	Assistenza archeologica	€60.000,00	
	b.1.4	Monitoraggio ambientale	€333.902,60	
	b.1.5	Monitoraggio geotecnico-strutturale	€450.000,00	
		Totale	tot b.1)	€1.722.242,60
		IVA	20%	€344.448,52
	TOTALE b.1 + I.V.A.		€2.066.691,12	

b.2	b.2.1	Spese tecniche per progetti e coord. Sicurezza in fase di progettazione	8% di tot. A €20.958.494,19	
	b.2.2	Spese tecniche per supervisione artistica alla Direzione Lavori	0.8% di tot. A €2.095.849,42	
	b.2.3	Spese tecniche per D.L., coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	4.8% di tot. A €12.575.096,52	
		Totale	tot b.2)	€35.629.440,13
		I.V.A.	+	
		C.P.	22,40%	€7.980.994,59
		TOTALE b.2 + I.V.A. + C.P.		€43.610.434,72

b.3	b.3.1	Lavori in economia Imprevisti e/o varianti e/o compensazione per adeguamento di cui alla Circolare del M.I.T. n.871 del 04/08/2005		€6.000.000,00
	b.3.2		5% di tot. A	€13.099.058,87
			0,1% di tot.	
	b.3.3	Spese per rilievi, accertamenti ed indagini	A	€261.981,18
			0,1% di tot.	
	b.3.4	Spese di consulenza o di supporto	A	€261.981,18
			0,1% di tot.	
	b.3.5	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	A	€261.981,18
			0,2% di tot.	
b.3.6	Spese per pubblicità	A	€523.962,35	
		0,4% di tot.		
b.3.7	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche	A	€1.047.924,71	
		1,0% di tot.		
b.3.8	Collaudo/Responsabile dei lavori	A	€2.619.811,77	
		Totale	tot b.3)	€24.076.701,24
		IVA	20%	€4.815.340,25
		TOTALE b.3 + I.V.A.		€28.892.041,49

b.4	b.4.1	Accantonamento art. 92 D.Lgs 163/2006	1,0% di tot. A	€2.619.811,77
	b.4.2	Fondo contenzioso	0,7% di tot. A	€1.833.868,24
			TOTALE b.4	

b5	b5	I.V.A. su TOTALE OPERE	20% su tot A	€52.396.235,48
----	----	------------------------	--------------	----------------

TOTALE SOMME A DISPOSIZI ONE	B	€131.419.082,82
---------------------------------------	---	-----------------

IMPORTO TOTALE PROGETTO		A+B	€393.400.260,23
-------------------------	--	-----	-----------------

- con D.P.G.R. n. 8 del 1.2.2010 veniva adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 5 novembre 2009 tra Regione Piemonte, Città di Torino, RFI spa, FS Sistemi Urbani srl, finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse;
- con il medesimo Decreto veniva disposta l'efficacia dell'approvazione del progetto definitivo del Palazzo degli Uffici regionali, dei progetti preliminari ed esecutivi delle opere di urbanizzazione di Comprensorio e di infrastrutturazione generale, delle schede tecnico economiche, delle ulteriori opere d'infrastrutturazione generale, dello studio di fattibilità con valenza di progetto preliminare della stazione ponte Lingotto, nonché dei progetti esecutivi delle opere di infrastrutturazione generale;
- il Decreto in argomento disponeva altresì per il progetto definitivo del Palazzo degli Uffici regionali e dei progetti delle opere di infrastrutturazione connesse, riguardanti il comprensorio 2, l'applicazione sostitutiva al rilascio del Permesso di costruire a favore del

legale rappresentante pro-tempore della Regione Piemonte, a titolo gratuito, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi del DPR n. 380/2001 e dell'Art. 34, comma 5, del D.Lgs. 267/2000, a seguito dell'assenso favorevole espresso dalla Città di Torino con DCC n. 190 2009 07406/009 di ratifica dell'Accordo di Programma.

- con D.G.R. n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale confermava la volontà di procedere alla “realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nell'ambito della Zona Urbana di Trasformazione denominata “ambito 12.32 Avio-Oval” mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell'art. 160.bis del D. Lgs.vo n. 163/2006, con conseguente adozione dei relativi atti da parte della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio”;
- con Determinazione della suddetta Direzione n. 1355 del 30.12.2010 l'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali veniva aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all'importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza quantificati in Euro 5.987.083,29 e così per complessivi €208.299.215,87 oltre IVA, e uno *spread* di 1,485 % oltre all'Euribor;
- al fine di sottoscrivere il contratto di locazione finanziaria con la Stazione Appaltante, con scrittura privata autenticata del 3 febbraio 2011, di rep. Notaio Alfonso Ajello 552343/82762, i Soggetti Finanziatori si costituivano in associazione temporanea di imprese, di tipo orizzontale, conferendo mandato speciale con rappresentanza a MPS L&F (di seguito l'ATI Finanziatori);
- al fine di sottoscrivere con la Stazione Appaltante il contratto d'appalto per la realizzazione dell'Opera, con atto a rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino in data 7 febbraio 2011, rep 20803 – atti n. 13585 - registrato all'Agenzia delle Entrate Torino 1 il 09.02.2011 al n. 3571 serie 1T, i Soggetti Realizzatori si costituivano in associazione temporanea di tipo misto (di seguito l'ATI Costruttori), con le seguenti quote di partecipazione ed esecuzione:

COOPSETTE	51,34%	OG1-OS4-OS1: 40% ; OS18: 100%
UNIECO	20,07 %	OG1-OS4-OS1: 32,80%; OS21: 100% OS3+OS5+OS28+OS30: 19%
CMB	20,08 %	OG1-OS4-OS1: 17,20% OS3+OS5+OS28+OS30: 61%
DE.GA	4,43 %	OG1: 10%
KOPA	2,04 %	OS3+OS5+OS28+OS30: 10%
IDROTERMICA	2,04 %	OS3+OS5+OS28+OS30: 10%

- in data 31.3.2011 veniva sottoscritta dal Comune di Torino, dalla Regione Piemonte, dalla società Rete Ferroviaria Italiana Società per Azioni, dalla società FS Sistemi Urbani s.r.l. e dalla società Trenitalia s.p.a., innanzi al Notaio Andrea Ganelli di Torino, la Convenzione “relativa ad un programma di interventi con valenza di Piano Particolareggiato nella “Zona Urbana di Trasformazione denominata ambito 12.32 AVIO-OVAL”, nell'ambito dell'Accordo di Programma approvato ai sensi dell'art. 34 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 sottoscritto in data 5 novembre 2009 e della Delibera della Giunta Regionale 24 novembre 1997, n. 27-23223, finalizzato, mediante il recupero del tessuto urbanistico esistente, alla realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali, di nuovi

interventi edilizi pubblici e privati e delle opere infrastrutturali connesse”, Rep. 21376, Atti n. 14010, registrata in data 26 aprile 2011 al n. 10590, serie 1T;

- con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, veniva costituito sull’area di proprietà (così come identificata nell’atto medesimo) apposito diritto di superficie, per la realizzazione dell’opera, in favore dell’A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - capogruppo -, Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;
- in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, veniva stipulato fra l’A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto, cui il contratto di concessione del diritto di superficie è direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell’Ente;
- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30.5.2011, conferiva mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l’A.T.I. realizzatrice dell’opera nonché, fra l’altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l’adempimento del Mandato e il completamento dell’opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;
- in attuazione del suddetto mandato, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, veniva stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell’ATI Costruttrice: COOPSETTE (con sede in Castelnovo di Sotto – Via San Biagio n. 75 ) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Appaltatore). costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell’Ente;
- in data 21.07.2011 il Direttore dei Lavori, Ing. Carlo Savasta, funzionario della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, nominato Direttore dei Lavori del suddetto appalto con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 569 del 21.7.2011 della medesima direzione, procedeva alla consegna parziale dell’opera, al fine di consentire all’Appaltatore la predisposizione di quanto necessario per la perfetta installazione del cantiere e l’esecuzione degli accertamenti di misura, tracciamenti, ricognizioni e tutte le opere ed azioni propedeutiche all’effettivo inizio dei lavori;
- in data 27.09.2011 con nota prot. n. 40788/DB0700 la Stazione Appaltante riscontrava l’avvenuta notifica di cui a nota prot. n. 1602C/E1518/ROS/CHI del 06.09.2011 pervenuta in data 08.09.2011 da parte dell’Appaltatore dell’atto costitutivo, ex art. 96 del D.P.R. 554/1999, della Società tra Imprese Riunite “Torreregionepiemonte Società Consortile a Responsabilità Limitata” (C.F. 02489830352) in sigla “Torreregionepiemonte Soc. Cons. a R. L.”, Notaio Michele Minganti di Reggio Emilia rep. n. 7034 – raccolta n. 4709;
- in data 30.11.2011 il Direttore dei Lavori procedeva alla consegna definitiva dei lavori.

**Dato atto che:**

- con D.G.R. n. n. 20-2534 del 30.8.2011 ad oggetto “*Art. 22 della l.r. 23/08: incarico di responsabile della struttura temporanea, di livello dirigenziale, per la gestione del progetto "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", incardinata nella direzione DB0700 Risorse umane e patrimonio, all’arch. Luigi Robino*”, a far tempo dal 31 agosto 2011, veniva individuato nel dirigente regionale arch. Luigi Robino il Responsabile

della struttura dirigenziale succitata nonché Responsabile del procedimento di cui all'art. 9 del D.P.R. 207/2010;

- con D.G.R. n. 1 – 6481 dell'8.10.2013 la Giunta Regionale stabiliva che le funzioni relative alle materie attribuite alla Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione" fossero attribuite alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, con conseguente incardinamento di detta Struttura Temporanea in tale Direzione a far data dal 14.10.2013;
- con D.G.R. n. 28-218 del 4.8.2014 la Giunta regionale deliberava "di rinnovare all'arch. Luigi Robino l'incarico di responsabile della Struttura STS102 "Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione", responsabile del procedimento, con effetto dal 31.8.2014";

**Dato altresì atto che:**

- con Determinazione dirigenziale n. 977 del 23.11.2011 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, veniva disposto di prevedere il parziale finanziamento delle Somme a Disposizione della Stazione Appaltante per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, derivante dal quadro economico d'intervento, così come di seguito specificato:
  - al netto delle spese di progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione al il cui integrale finanziamento era stato disposto si era interamente provveduto con separati precedenti atti,
  - al netto delle spese tecniche per supervisione artistica stante l'insussistenza, alla data di adozione del provvedimento di che trattasi, di alcun provvedimento e correlato accordo contrattuale in merito all'affidamento, svolgimento e remunerazione di tali attività in fase esecutiva,
  - al netto di parte delle spese tecniche per la Direzione Lavori previste in progetto, a fronte dell'affidamento delle prestazioni di Direzione Lavori a Funzionario regionale di cui alla Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 569 del 21.7.2011,
  - al netto dell'IVA 21% quantificata sull'importo lordo delle opere, in quanto rientrante nel sopra richiamato contratto di leasing rep. 21962 del 30.05.2011, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino,

e come di seguito riportato:

A	a.1	Opere	€255.994.094,12
	a.2	Oneri della sicurezza	€ 5.987.083,29
		Totale opere al lordo del ribasso	A €261.981.177,41

B) NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE - SOMME A DISPOSIZIONE					
b. 1	b.1.1	Spostamento sottoservizi (Interferenze)		€213.340,00	
	b.1.2	Bonifica bellica superficiale e profonda		€665.000,00	
	b.1.3	Assistenza archeologica		€60.000,00	
	b.1.4	Monitoraggio ambientale		€333.902,60	
	b.1.5	Monitoraggio geotecnico-strutturale		€450.000,00	
			Totale	tot b.1)	€1.722.242,60
		IVA		€361.670,95	
			21%		
		TOTALE b.1 + I.V.A.		€2.083.913,55	
b. 2	b.2.1	Spese tecniche per progetti e coord. Sicurezza in fase di progettazione	0% di Tot A	€0,00	
	b.2.2	Spese tecniche per supervisione artistica alla Direzione Lavori	0,00% di Tot A	€0,00	
	b.2.3	Spese tecniche per D.L., coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	4.614.958,13	2.619.811,77	€7.234.769,90
			Totale	tot b.2)	€7.234.769,90
			I.V.A. + C.P.	21,00%	€1.519.301,68
		TOTALE b.2 + I.V.A, + CP		€8.754.071,58	
b. 3	b.3.1	Lavori in economia		€6.000.000,00	
	b.3.2	Imprevisti e/o varianti e/o compensazione per adeguamento di cui alla Circolare del M.I.T. n.871 del 04/08/2005	5% di Tot A	€13.099.058,87	
	b.3.3	Spese per rilievi, accertamenti ed indagini	0,10% di Tot A	€261.981,18	
	b.3.4	Spese di consulenza o di supporto	0,10% di Tot A	€261.981,18	
	b.3.5	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0,10% di Tot A	€261.981,18	
	b.3.6	Spese per pubblicità	0,20% di Tot A	€523.962,35	
	b.3.7	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche	0,40% di Tot A	€1.047.924,71	
	b.3.8	Collaudo/Responsabile dei lavori	0,5% di Tot A	€1.309.905,89	
			Totale	tot b,3)	€22.766.795,35
		IVA		€4.781.027,02	
			21%		
		TOTALE b.3 + IVA		€27.547.822,38	

b.	b.4.1	Accantonamento art. 92 D.Lgs 163/2006	1% di Tot A	€2.619.811,77
4	b.4.2	Fondo contenzioso	0,70% di Tot A	€1.833.868,24
			TOTALE b.4	€4.453.680,02
b.	b.5	I.V.A. su TOTALE OPERE	21% su Tot A	€55.016.047,26
5				

TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	B	€97.855.534,78
IMPORTO TOTALE PROGETTO	A + B	€359.836.712,19

e così per la somma complessiva di €42.839.487,52.= compresa IVA 21% di cui €9.416.237,14 mediante i fondi impegnati sul Cap. 203450 del bilancio 2011 (II. nn. 3661/2011 - 4655/2011 - 4656/2011), €19.649.339,19 mediante i fondi prenotati sul Cap. 203450 delle uscite per l'esercizio finanziario 2012 (prenotazioni nn. 13/2012 - 32/2012 - 33/2012), €6.886.955,59 mediante i fondi prenotati sull'esercizio finanziario 2013 (prenotazione n. 5/2013) e per restanti €6.886.955,59 con successivi e separati atti, mediante i fondi da assegnarsi sul Cap. 203450 del Bilancio pluriennale successivo;

- con le Determinazioni Dirigenziali della Direzione Risorse Umane e Patrimonio:
  - n. 82 del 10.02.2012 venivano confermate le prenotazioni nn. 13/2012, 32/2012 e 33/2012;
  - n. 580 del 20.09.2013 veniva confermata la prenotazione n. 5/2013.

**Dato atto che, in ordine alle variazioni al progetto approvato:**

- con Determinazione Dirigenziale n. 687 del 03.08.2012 della Struttura ST0701 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio, veniva approvata la perizia suppletiva e di variante n. 1 relativa alle modalità di esecuzione del sistema di sostegno degli scavi in fase temporanea sul fronte lungo via Nizza, nonché del sistema di sottofondazione profonda su pali in area Parcheggio, per il maggior importo complessivo di €731.248,80.= al lordo del ribasso d'asta (20,97%), pari a netti €577.905,93.=, oltre €18.000,00.= quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi €595.905,93.= o.f.e., rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale veniva conseguentemente aumentato e rideterminato in €202.890.038,51.=, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre €6.005.083,29.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi €208.895.121,80.= oltre IVA (Atto di Sottomissione ed allegato Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi – rep. n. 16946 del 06.09.2012 -, registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. Torino 1 in data 12.09.2012 al n. 12724), con contestuale rideterminazione del quadro economico d'appalto;
- con Determinazione Dirigenziale n. 110 del 23.12.2013 della Struttura STS102 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale veniva disposto di:
  - confermare l'approvazione assunta con Determinazione Dirigenziale n. 684 del 31.07.2012 della Struttura ST0701 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio della ipotesi preliminare di varianti migliorative proposte dall'appaltatore ai sensi dell'art. 11 del D.M. LL.PP. 19.4.2000 n. 145 (di seguito art. 162, comma 5, del DPR 5.10.2010 n. 207);
  - approvare la perizia di Variante Migliorativa proposta dal soggetto esecutore ai sensi dell'art. 11 del D.M. LL.PP. 145/2000, agli atti dell'Amministrazione, redatta nella sua forma definitiva, costituita dagli elaborati specificati nelle premesse del medesimo

provvedimento, con contestuale approvazione del relativo quadro economico di variante, nonché dello schema di “Atto Aggiuntivo preliminare”, sottoscritto per preventiva accettazione dall’Appaltatore in data 18 dicembre 2013, attestante, tra le altre cose, che “I lavori della variante migliorativa comporteranno una minore spesa per lavori di € 513.191,58 al netto del ribasso d’asta (o.f.e.), ottenuta applicando i prezzi unitari dell’elenco prezzi allegato al Contratto principale”. ..... omissis .....

- con Determinazione Dirigenziale n. 116 del 01.08.2014 della Struttura STS102 veniva approvata la Perizia Suppletiva e di Variante n. 2, riguardante, come dettagliatamente rappresentato nei documenti di perizia agli atti dell’Amministrazione e schematizzato nelle tabelle del Quadro Riepilogativo/Raffronto Generale, allegato alla Relazione Tecnica di perizia:
  - capitolo A – Modifiche a Impianti Elettrici;
  - capitolo B - Modifiche a Impianti Meccanici;
  - capitolo C – Modifiche Strutturali ed opere civili;
  - capitolo D – recuperi Economici;
  - Impianto Fotovoltaico;
 e così per un maggiore importo complessivo di perizia di lordi €447.225,13.=, pari al netto del ribasso d’asta, ad €353.442,02.= oltre €30.211,21.= per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, esclusi gli oneri fiscali;

- con il suddetto provvedimento, nel richiamare lo Schema di Atto di Sottomissione sottoscritto il 18.05.2012 in ordine alla ridefinizione quantitativa del materiale proveniente dagli scavi tra materiale da conferire a discarica e materiale da conferire a riuso e correlato concordamento di nuovi prezzi afferenti le nuove, e più economiche per l’Amministrazione, tipologie di materiale scavato per un importo totale in detrazione, rispetto al progetto in appalto, ricomputato secondo i nuovi prezzi concordati e la nuova suddivisione tra materiale da conferire a discarica e materiale da conferire a riuso ammontante ad €572.680,00 al lordo del ribasso d’asta (20,97%) e quindi a netti € 452.589,00 o.f.e., nonché lo Schema di Atto Aggiuntivo preliminare sottoscritto il 18.12.2013 relativamente alla Variante Migliorativa, veniva pertanto rilevato quanto segue:

risparmio gestione terre e rocce da scavo (schema atto sottomissione del 18.05.2012)	lordi € 572.680,00.=
risparmio per variante migliorativa (schema Atto sottomissione del 18.12.2013)	lordi € <u>649.363,00.=</u>
risparmi complessivi (al lordo del ribasso d’asta)	lordi €1.222.043,00.=
maggiori oneri per opere variante n. 2	lordi € <u>447.225,13.=</u>
complessiva minore spesa per l’Amministrazione (al lordo del ribasso d’asta del 20,97%)	lordi € 774.817,87.=
pari ad €612.338,56.= al netto del ribasso d’asta del 20,97%, e così, dedotti maggiori oneri sicurezza di variante non soggetti a ribasso pari ad €30.211,21.=, per una complessiva minore spesa contrattuale pari a netti €582.127,35.= o.f.e.;	

- con il suddetto provvedimento veniva altresì approvato lo schema di “Atto di Sottomissione – Seconda Variante”, sottoscritto in data 11.06.2014 per preventiva accettazione dall’A.T.I. Appaltatrice, in ordine all’obbligo di eseguire i lavori di perizia di Variante, alle stesse condizioni e agli stessi prezzi di cui al contratto di appalto 30 maggio 2011, nonché ai prezzi riportati nel relativo Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi – seconda variante - allegato allo schema di atto di sottomissione medesimo, per una minore spesa di € 582.127,35.= rispetto all’importo contrattuale, di cui al Contratto 30.5.2011 e successivo Atto di Sottomissione rep. n. 16946 del 06.09.2012, con conseguente diminuzione e rideterminazione dello stesso in €

202.277.699,95.= per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre €6.035.294,50.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi €208.312.994,45.= o.f.e.;

- con Determinazione Dirigenziale n. 164 del 28.11.2014 venivano approvate le Revisioni nn. 11 e 12 effettuate dal Coordinatore Sicurezza in Esecuzione al Piano di Sicurezza e Coordinamento con conseguente rideterminazione in complessivi € 6.193.817,19.= o.f.e. dell'importo complessivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, nonché le liste delle economie dalla n.ro 1 alla n.ro 31, autorizzate dalla Direzione Lavori, pari a complessivi netti € 352.551,62.= o.f.e., con contestuale approvazione dello schema di "Atto di Sottomissione – Seconda Variante e Aggiornamento oneri di sicurezza" pervenuto in data 05.11.2014 (acclarato in pari data al prot. n. 15264/STS102), sottoscritto per preventiva accettazione dall'Appaltatore, con il quale l'A.T.I. Appaltatrice COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnuovo di Sotto (RE) - p. IVA 00125650358 -), con C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A., KOPA ENGINEERING S.p.A, IDROTERMICA COOP. Soc. Coop, assumeva l'obbligo di eseguire i lavori della Perizia di Variante n. 2, alle stesse condizioni e agli stessi prezzi di cui al sopra citato Contratto di appalto 30 maggio 2011, e successivo Atto Aggiuntivo rep. n. 16946 del 06.09.2012, nonché e ai prezzi riportati nel relativo Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi – Seconda variante – del 11.06.2014, allegato allo schema di atto di sottomissione medesimo, con contestuale accettazione dell'aggiornamento della quantificazione degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso rideterminati nel corso dei lavori dal Coordinatore per la Sicurezza in Fase di Esecuzione, così come da "Allegato 10 – oneri sicurezza PSC Rev. 12", e le Liste in economia (dalla n.ro 1 alla n.ro 31), il tutto per una complessiva minore spesa di netti € 71.053,03.= rispetto all'importo contrattuale di cui a Contratto 30.5.2011, come rideterminato con Atto di Sottomissione rep. n. 16946 del 06.09.2012, il quale viene conseguentemente diminuito e rideterminato in € 202.630.251,57.= per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 6.193.817,19.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.824.068,76.= oltre IVA (Atto rep. n. 00397 del 30.12.2014, registrato all'Agenzia delle Entrate Uff. Torino 1 in data 20.01.2015 al n. 308 serie 3);
- con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. 164 del 28.11.2014 veniva altresì disposto di approvare il nuovo quadro economico d'appalto, rideterminato, a fronte della complessiva minore spesa di netti €71.053,03.= o.f.e.:
  - al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione già destinate, nel corso dei lavori alle finalità previste in fase progettuale, in forza del conferimento con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino repertorio n. 21963 Atti n. 14426 del 30.5.2011 di "*Mandato con Rappresentanza*" da parte dell'ATI Finanziatrice del leasing alla Regione Piemonte, per la stipula non solo del contratto di appalto con l'A.T.I. Realizzatrice dell'opera ma, fra le diverse cose, altresì per la stipulazione (cfr. art. 1) dei "*contratti necessari e/o strumentali come individuati nell'art. 7 lett. (d) del Contratto di Locazione Finanziaria*" (cfr. art. 7.d.2: "*i contratti necessari al completamento dell'Opera quali - a titolo meramente esemplificativo - quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.*"), tra cui, in particolare, gli stanziamenti afferenti gli affidamenti esplicitati nel provvedimento medesimo;
  - al lordo delle Spese tecniche per Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione, ex art. 16 D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., il cui finanziamento era stato a suo tempo disposto con separati precedenti atti;
  - al netto delle spese tecniche, previste in progetto, per supervisione artistica, in ordine alle quali la Stazione Appaltante non ha mai proceduto all'adozione di provvedimenti né correlati impegni contrattuali in merito all'affidamento, svolgimento e remunerazione di tali attività in fase esecutiva;

- al netto di parte delle spese tecniche previste in progetto per Direzione Lavori, a fronte dell'affidamento delle prestazioni stesse a Funzionari regionali,

come di seguito riportato:

<b>A</b>	<b>NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE - totale lordo OPERE PROGETTO ESECUTIVO</b>	€261.981.177,41
----------	--	-----------------

<b>QUADRO ECONOMICO</b>		
<b>NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE - 2^ PERIZIA SUPPLETIVA e di VARIANTE e 12° AGGIORNAMENTO P.S.C.</b>		
	Opere (importo contrattuale al netto del ribasso d'asta del 20,97%)	€202.630.251,57
	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€6.193.817,19
<b>TOTALE OPERE (importo contrattuale rideterminato)</b>		
		Tot A o.f.e. €208.824.068,76
	I.V.A. su totale importo contrattuale rideterminato	22% €45.941.295,13
	<b>TOTALE importo contrattuale rideterminato o.f.c.</b>	Tot A o.f.c. €254.765.363,89

<b>B SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
	Spese tecniche per progetti e coord. Sicurezza in fase di progettazione	ex b.2.1	€15.904.817,70
	IVA 20% + C.P.		€3.562.679,16
	Totale spese progettazione o.f.p.c.		€19.467.496,86
	Spese tecniche D.L., coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, spese commiss. gara CSE, o.f.c.	ex b.2.3	€6.757.367,05
	lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, monitoraggi, imprevisti, compensazione ex art. 133, c. 4 e seg. D.Lgs. 163/06 e s.m.i. o.f.c.	ex b.1 + b.3.	€713.732,11
	Allacciamenti ai pubblici servizi o.f.c.		€2.000.000,00
	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi, commissioni ing e altri eventuali collaudi specialistici, o.f.c.	ex b.3.7 + b.3.8	€100.000,00
	Accantonamento art. 92 (in seguito 93 c. 7 ter) D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.	ex b.4.1	€2.619.811,77
	Fondo contenzioso ex art. 12 DPR 554/99 (art. 12 D.P.R. n. 207/10) o.f.c.	ex b.4.2	3% su Tot A ofe €6.264.722,06
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE rideterminato 2^ PERIZIA al netto spese progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione</b>	<b>Tot. B</b>	<b>€18.455.632,99</b>
	<b>TOTALE Q.E. 2° PERIZIA al netto spese progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione</b>	<b>Tot A o.f.c. + Tot. B</b>	<b>€273.220.996,88</b>
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE rideterminato 2^ PERIZIA comprese spese progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione</b>	<b>C</b>	<b>€37.923.129,85</b>

	TOTALE Q.E. 2° PERIZIA comprese spese progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione	Tot A o.f.c. + Tot. C	€292.688.493,74
--	--	--------------------------	-----------------

dando contestualmente atto che le suddette Somme a Disposizione della Stazione Appaltante, di cui al “Tot B” del Quadro Economico come sopra rideterminato, ammontanti a complessivi € 18.455.632,99.= risultavano finanziate in parte con i fondi impegnati e/o prenotati sul capitolo 203450 come dettagliatamente precisato nel provvedimento medesimo, e per la restante quota di “€ 6.886.955,59.= *con i fondi che saranno assegnati sul medesimo capitolo 203450 dell’esercizio finanziario 2015, a seguito correlata variazione in diminuzione (n. 368) delle risorse assegnate di pari importo sull’esercizio 2014, in sede di assestamento di bilancio in corso di approvazione*”;

considerato che nel corso dei lavori l’ing. Carlo Savasta, in qualità di Direttore dei Lavori sino al 16.02.2015, come in premessa richiamato, con nota del 23.10.2014 acclarata al prot. n. 14523/STS102 del 24.10.2014, rappresentava all’allora Responsabile del Procedimento Arch. Luigi Robino, la necessità di predisporre *“un’ultima variante di assestamento finale che oltre a risolvere e definire compiutamente aspetti di dettaglio, sia orientata ad ulteriori miglioramenti dell’opera e della sua funzionalità, che nel medesimo spirito della variante 2 riguardano, principalmente, modifiche impiantistiche e tecnologiche atte alla razionalizzazione ed al risparmio energetico ed al conseguimento del più alto punteggio ITACA possibile”*, per un quadro economico di variante stimato in €1.963.000,00.==;

vista la successiva relazione del 12.11.2014 del suddetto Direttore dei Lavori nella quale, nell’evidenziare le doglianze espresse dall’Appaltatore circa riscontrate anomalie progettuali riscontrate in corso d’opera, veniva segnalato che l’Appaltatore medesimo *“lamentava come nonostante fossero stati redatti le stime economiche delle variazioni riconducibili ad anomalie progettuali per un importo lordo pari a € 5.524.627,54, oltre sicurezza pari a € 129.276,29, non si fosse dato corso alla redazione delle relative perizie di variante suppletive”* e che *“in occasione della firma degli atti contabili efferenti il quindicesimo SAL l’Appaltatore “con la sola finalità di perseguire l’esplicito intento della Committente di svolgere l’opera, nonostante le numerose ed impattanti varianti nei tempi quanto più possibile coerenti con quelli contrattuali iniziali” comunicava di aver dato comunque avvio alle lavorazioni relative che riguardavano sinteticamente: grigliati, condotte di areazione filtri fumo, scambiatori centrale comprensoriale, parapetti scale, canali filtri fumo ed aria di riscontro torre; tutte riconducibili ad anomalie progettuali ed apponeva sul registro di contabilità efferenti il 15° SAL riserve economiche “per mera cautela” motivandole quale cautela economica in mancanza delle rituali perizie che non avrebbero consentito la contabilizzazione delle attività, sopra enunciate, eseguite autonomamente in variante al progetto esecutivo di contratto”*;

atteso che nella suddetta relazione il medesimo Direttore dei lavori esprimeva valutazione favorevole all’adozione di provvedimento di variante, ritenendo tali lavorazioni *“necessarie ed indispensabili alla realizzazione a perfetta regola d’arte dell’opera”* e valutando altresì che *“Le opere sopra descritte (lavori) seppur non correttamente computate e/o previste dal progettista non sono, a parere dello scrivente, un danno economico diretto per l’Amministrazione in quanto rappresentano, nella massima parte, opere in più ovvero più onerose, che se fossero state correttamente stimate ed inserite nel progetto ne avrebbero comunque incrementato il costo di esecuzione.”*;

vista altresì l'ulteriore relazione del Direttore dei Lavori ing. Carlo Savasta in data 10.12.2014 acclarata in pari data al prot. n. 278/XTS102, nella quale vengono, tra le altre cose, richiamati i contenuti della Deliberazione n. 11 dell'Adunanza del 23 aprile 2014 dell'AVCP rif. Fasc. 567/2011, in tema di *“evitare il ricorso allo strumento del componimento bonario ... per il riconoscimento di ulteriori e maggiori lavori che dovrebbero essere contemplati in una variante in corso d'opera”*;

**dato atto che:**

- con D.G.R. n. 24-691 del 01.12.2014 la Giunta Regionale provvedeva ad affidare all'Arch. Luigi ROBINO l'incarico di Direttore della Direzione regionale A18000 *“Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica”*, con effetto dal 9.12.2014, dando atto che conseguentemente e contestualmente vengono meno assegnazione ed incarichi conferiti all'Arch. Robino per effetto della DGR n. 28-218 del 4.8.14 ed ogni altro da questa discendente” e pertanto l'incarico di Responsabile della Struttura STS102 *“Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione”* e di Responsabile del Procedimento;
- con D.G.R. n. 28-695 del 01.12.2014 la Giunta Regionale provvedeva ad attribuire con effetto dal 9.12.2014 *“all'Arch. Maria Luisa TABASSO l'incarico di responsabile della struttura temporanea XTS102 “Palazzo per uffici della Regione Piemonte – fase di realizzazione” – responsabile del procedimento”*;
- con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 19.2.2015 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale veniva nominato Direttore lavori dell'intervento l'Ing. Giuseppe Borgogno, funzionario tecnico della *“Struttura temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione”*, in sostituzione dell'Ing. Carlo Savasta dimessosi dall'incarico;
- con D.G.R. n. 56-1813 del 20.07.2015, ad oggetto: *“Art. 22 della l.r. 23/08: attribuzione dell'incarico di responsabile del settore SC A1405A "Logistica, edilizia e sistemi informativi", articolazione della direzione A14000 "Sanità”, alla dirigente regionale arch. Maria Luisa TABASSO”*, a far data dal 3 agosto 2015, veniva individuato nel dirigente regionale Arch. Maria Luisa TABASSO il responsabile del Settore Regionale succitato;
- con D.G.R. n. 44-1923 del 27.7.2015 veniva conferito all'Arch. Maria Luisa TABASSO l'incarico di *“responsabile ad interim – responsabile del procedimento – della Struttura temporanea XST002 per la gestione del progetto Palazzo degli uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione”*, con decorrenza 3 agosto 2015;

**dato altresì atto che:**

- con nota prot. n. 540/XTS102 del 13.1.2015 il Responsabile del Procedimento Arch. Maria Luisa Tabasso in riscontro alla sopra richiamata nota del 23.10.2014, comunicava che *“è stato acquisito l'assenso dell'Amministrazione anche in relazione ai maggiori oneri da essa derivanti”* e che *“si autorizza pertanto la S.V. (cfr. Direttore dei Lavori ing. Carlo Savasta) alla redazione della “Perizia di Variante e Suppletiva N. 3 di Assestamento Finale” restando in attesa degli elaborati progettuali“... omissis .... “al fine di poterne compiere la necessaria istruttoria e concludere la procedura con la sua approvazione”*;
- con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 19.2.2015 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale veniva nominato Direttore lavori dell'intervento l'Ing. Giuseppe Borgogno, funzionario tecnico della *“Struttura temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione”*, in sostituzione dell'Ing. Carlo Savasta dimessosi dall'incarico;

**rilevato che:**

- con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 15.09.2015 della Struttura XST002 veniva approvata, per le motivazioni e considerazioni in illustrate nel provvedimento medesimo, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. e) e comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., la perizia suppletiva e di variante n. 3, agli atti dell'Amministrazione, relativa all'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo quantificato in complessivi lordi € 4.225.980,96.= pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad €3.339.792,75.= per lavori, oltre € 105.030,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi € 3.444.823,71 oneri fiscali esclusi, afferenti:

*A) Interrati Torre e Parcheggio – Grigliati pedonali e carrabili*

*B) Torre, Interrati Torre e Parcheggio – Parapetti scale*

*C) Torre – Facciata continua V5*

*D) Centro Servizi – Facciata continua V7*

*E) Torre – Condotti ventilazione filtri a prova di fumo*

*F) Torre – Canali estrazione fumi e aria di riscontro*

*G) Scambiatori centrale compresoriale*

*H) - Logiche di gestione centrale compresoriale*

come dettagliatamente rappresentato nel provvedimento medesimo, con contestuale approvazione dello schema di atto di sottomissione, sottoscritto in data 17.06.2015 per preventiva accettazione, con riserva, dall'Appaltatore, con il quale l'A.T.I. Appaltatrice COOPSETTE Società Cooperativa - Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto (RE) - con C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., KOPA ENGINEERING s.p.a, IDROTERMICA COOP. Soc. Coop, (P. IVA 00125650358 - cod. beneficiario n. 249678) ha assunto l'obbligo di eseguire i lavori di perizia alle stesse condizioni e agli stessi prezzi di cui al contratto di appalto 30.5.2011, e successivi Atti di Sottomissione rep. n. 16946 del 06.09.2012 e rep. n. 00397 del 31.12.2014, nonché ai nuovi prezzi di cui al Verbale Concordamento Nuovi Prezzi sottoscritto con riserva dall'Appaltatore, allegato al sopra richiamato schema di atto di sottomissione, per il maggior importo complessivo di € 4.225.980,96 al lordo del ribasso d'asta (20,97%), pari a netti € 3.339.792,75.=, oltre €105.030,96.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi €3.444.823,71.= o.f.e., rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale viene conseguentemente aumentato e rideterminato in € 205.617.492,70.=, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 6.298.848,15.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed €352.551,62.= per lavori in economia e così per complessivi € 212.268.892,47.= oltre IVA;

- con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. 228 del 15.09.2015 veniva altresì approvato il nuovo quadro economico d'appalto, rideterminato, a fronte della maggiore spesa di perizia n. 3 pari ad €3.339.792,75.= per lavori al netto del ribasso d'asta, oltre €105.030,96.= quali oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi €3.444.823,71.= o.f.e.:
  - al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione già destinate, nel corso dei lavori alle finalità previste in fase progettuale, in forza del conferimento con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino repertorio n. 21963 Atti n. 14426 del 30.5.2011 di "*Mandato con Rappresentanza*" da parte dell'ATI Finanziatrice del leasing alla Regione Piemonte, per la stipula non solo del contratto di appalto con l'A.T.I. Realizzatrice dell'opera ma, fra le diverse cose, altresì per la stipulazione (cfr. art. 1) dei "*contratti necessari e/o strumentali come individuati nell'art. 7 lett. (d) del Contratto di Locazione Finanziaria*" (cfr. art. 7.d.2: "*i contratti necessari al completamento dell'Opera quali - a titolo meramente esemplificativo - quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.*"), tra cui, in particolare, gli stanziamenti afferenti gli affidamenti come esplicitati in Determinazione Dirigenziale n. 164 del 28.11.2014;

- al lordo delle Spese tecniche per Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione, ex art. 16 D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il cui finanziamento è a suo tempo stato interamente disposto con separati precedenti atti;
  - al netto delle Spese tecniche, previste in progetto, per supervisione artistica, in ordine alle quali la Stazione Appaltante non ha mai proceduto all'adozione di provvedimenti né correlati impegni contrattuali in merito all'affidamento, svolgimento e remunerazione di tali attività in fase esecutiva;
  - al netto di parte delle spese tecniche previste in progetto per Direzione Lavori a fronte dell'affidamento delle prestazioni stesse a funzionari regionali in esecuzione delle sopra richiamate Determinazioni Dirigenziali n. 569 del 21.7.2011 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio e n. 34 del 19.2.2015 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;
- come di seguito riportato:

<b>A</b>	<b>NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE - totale lordo OPERE PROGETTO ESECUTIVO base gara o.f.e.</b>	<b>€261.981.177,41</b>
----------	---	------------------------

<b>QUADRO ECONOMICO</b>			<b>ECONOMICO</b>
<b>NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE – 3^ PERIZIA SUPPLETIVA e di VARIANTE</b>			
	Opere (importo contrattuale al netto del ribasso d'asta del 20,97%)		€205.617.492,70
	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€6.298.848,15
<b>TOTALE OPERE (importo contrattuale rideterminato)</b>			<b>€211.916.340,85</b>
	Lavori in economia		€352.551,62
<b>TOTALE OPERE (importo contrattuale rideterminato) o.f.e.</b>			<b>Tot A o.f.e. €212.268.892,47</b>
	I.V.A. su totale importo contrattuale rideterminato	22%	€46.699.156,34
<b>TOTALE importo contrattuale rideterminato o.f.c.</b>			<b>Tot A o.f.c. €258.968.048,81</b>

<b>B SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
	Spese tecniche per progetti e coord. Sicurezza in fase di progettazione	ex b.2.1	€15.904.817,70
	IVA 20% + C.P.		€3.562.679,16
Totale spese progettazione o.f.p.c.			€19.467.496,86
	Spese tecniche D.L., coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, spese commiss. gara CSE, o.f.c.	ex b.2.3	€6.757.367,05
	lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, monitoraggi, imprevisti, compensazione ex art. 133, c. 4 e seg. D.Lgs. 163/06 e s.m.i. o.f.c.	ex b.1 + b.3.	€713.732,11
	Allacciamenti ai pubblici servizi o.f.c.		€2.000.000,00
	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi, commissioni ing e altri eventuali collaudi specialistici, o.f.c.	ex b.3.7 + b.3.8	€100.000,00
	Accantonamento art. 92 (ora 93 c. 7 ter) D.Lgs 163/2006 s.m.i.	ex b.4.1	€2.619.811,77
	Fondo contenzioso ex art. 12 D.P.R. n. 554/99 (art. 12 DRP 207/10) o.f.c.	ex b.4.2	3% su Tot A ofe €6.264.722,06

	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE rideterminato al netto spese progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione	Tot. B	€18.455.632,99
	TOTALE Q.E. 3° PERIZIA al netto spese progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione	Tot A o.f.c. + Tot. B	€277.423.681,80
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE 3^ PERIZIA comprese spese progettazione e coord Sicurezza in fase di progettazione	C	€37.923.129,85
	TOTALE Q.E. 3° PERIZIA comprese spese progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione	Tot A o.f.c. + Tot. C	€296.891.178,66

dando contestualmente atto, che le suddette Somme a Disposizione della Stazione Appaltante, di cui a “Tot B” del Quadro Economico, ammontanti a complessivi € 18.455.632,99.=, come rideterminate con sopra richiamato provvedimento n. 164 del 28.11.2014, risultavano finanziate con i fondi impegnati e/o prenotati come dettagliatamente rappresentato nella medesima suddetta Determinazione dirigenziale n. 164 del 28.11.2014 fatta eccezione per la quota di € 6.886.955,59.= “cui si provvederà con i fondi che saranno assegnati sul capitolo 203450 dell’esercizio finanziario 2015, in sede di assestamento di bilancio in corso”;

- con la medesima Determinazione Dirigenziale n. 228 del 15.09.2015 veniva altresì dato atto che:
  - sulla base degli impegni assunti con il Contratto di Locazione Finanziaria (leasing), stipulato in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata rep. 21962 Atti n. 14425 Notaio Andrea Ganelli di Torino, tra l’ATI dei soggetti finanziatori, in qualità di “concedente”, MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. (capogruppo) e la REGIONE PIEMONTE, in qualità di “utilizzatore”, in forza dell’art. 9 del medesimo contratto di leasing, l’ammontare della maggiore spesa di €3.444.823,71.=, o.f.e. derivante dalla perizia suppletiva e di variante n. 3 approvata con il medesimo provvedimento, rideterminando l’importo contrattuale dell’appalto, comporterà, conseguentemente, variazione in aumento del canone di leasing;
  - il provvedimento sarebbe stato sottoposto alla Giunta Regionale per la relativa presa d’atto;

atteso che la necessità, emersa nel corso dei lavori, di taluni maggiori interventi onde poter fare fronte ad adeguamenti normativi anche volti al miglioramento della sicurezza dell’edificio, tematiche trattate sin dall’aprile 2014 come da verbali di riunione di cantiere agli atti dell’Amministrazione, nonché le mutate esigenze dell’Amministrazione Regionale, emerse sin dall’autunno del 2014 ed oggetto, sino da allora, di innumerevoli incontri e/o corrispondenza sia con la Struttura Temporanea incaricata della realizzazione della nuova sede amministrativa e istituzionale dell’Ente, sia con le diverse Direzioni Regionali, sia altresì con le Organizzazioni Sindacali aziendali, veniva inizialmente formalmente rappresentata dall’allora Direttore dei Lavori ing. Carlo Savasta, con note del 23.10.2014 e 10.12.2014 con richiesta di autorizzazione alla redazione di perizia suppletiva e di variante cui fece seguito positivo riscontro del Responsabile del Procedimento in data 13.1.2015; tale esigenza veniva, successivamente approfondita dall’attuale Direttore dei Lavori in carica dal 19.2.2015;

vista la nota prot. n. 1158C/E1518/ BAL/Foi del 08.07.2014 con la quale l'A.T.I. appaltatrice trasmetteva, tra l'altro, riepilogo delle segnalazioni a suo tempo inviate, in ordine a varianti riconducibili ad "adeguamenti normativi" e/o "connesse al generale miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità", suddivise per tematica, in relazione alle quali era stato attivato contraddittorio con la committenza, così come documentato dai verbali delle riunioni convocate dalla Direzione Lavori tra la Stazione Appaltante, l'Appaltatore ed i rappresentanti del Raggruppamento dei progettisti A.T.I. Fuksas e Associati (cfr. riunioni del 16.4.2014 e 06.06.2014);

dato atto che, facendo seguito ai molteplici informali invii da parte della Direzione Lavori e del RdP e correlati riscontri dell'Amministrazione regionale (cfr. in particolare email del 23.01.2015, 28.01.2015, 2.2.2015, 20.2.2015, 24.02.2015, 08.06.2015, 12.06.2015, nonché note prot. n. 11330/XTS102 del 19.05.2015, n. 12097/XTS102 del 27.05.2015) in ordine alle soluzioni progettuali di variante all'uopo predisposte, acquisite in data 15.04.2015 le valutazioni da parte della Questura di Torino in ordine al miglioramento della difesa passiva della nuova sede regionale, preso atto dell'intervenuta conferma nel corso dell'incontro del 18.05.2015 da parte dell'Amministrazione regionale della "necessità di realizzare delle partizione vetrate ai vari piani dell'edificio", il Responsabile del Procedimento ha:

- con nota prot. n. 14580/XTS102 del 26.06.2015, comunicato al Direttore dei Lavori le indicazioni dell'Amministrazione, chiedendo la previsione delle medesime, come appresso riportato:

1. **MIGLIORAMENTO DELLA DIFESA PASSIVA DELLA NUOVA SEDE DELLA REGIONE PIEMONTE.**

*A seguito del sopralluogo effettuato l'11 febbraio u.s., la Questura ha chiesto di attuare alcuni accorgimenti al fine di migliorare la difesa passiva dei costruendi corpi di fabbrica:*

- *Sistema di transennamento per area di rispetto (carrozzabile) tra Torre e Centro Servizi*
- *Installazione di cancelli mobili, con le modalità e la tipologia indicate dalla Questura – rif. prot. n. 8380/XTS102 del 15.4.2015 (come ipotesi progettuali allegate)*
- *Realizzazione della bussola esterna all'ingresso principale, come da progetto esecutivo di gara*
- *Parapetti verso la corte interrata Torre: altezza m. 1,80 o, qualora non fosse possibile, che garantiscano la sicurezza all'utenza.*

2. **CONTROLLO DEGLI ACCESSI AGLI UFFICI REGIONALI.**

*Nella riunione del 18 maggio u.s. è stata espressa la volontà di organizzare un completo sistema di controllo accessi, con posizionamento dei tornelli nei punti critici e l'utilizzo del badge per ingresso e uscita dei dipendenti. Con lettera prot. n. 12097/XTS102 del 27 maggio 2015 sono stati posti alcuni quesiti al Direttore delle "Risorse finanziarie e patrimonio" in merito alla gestione degli ingressi del personale nel Palazzo.*

*Sarà cura della scrivente trasmettere alla S.V. le indicazioni dell'Amministrazione non appena perverranno.*

3. **INNOVAZIONE TECNOLOGICA NEL PALAZZO DELLA GIUNTA E DEGLI UFFICI REGIONALI.**

*Con nota prot. n. 11330/XTS102 del 19.05.2015 sono state chieste alla Direttrice della "Competitività del Sistema Regionale" le specifiche delle dotazioni informatiche che si prevede di utilizzare presso la nuova sede, ed in particolare la tipologia, il collegamento e l'interazione che queste potrebbero avere sia con gli arredi che con la compatibilità ed integrabilità con il sistema di Building Management (BMS).*

*Sarà cura della scrivente trasmettere alla S.V. le indicazioni dell'Amministrazione non appena perverranno.*

4. **DISTRIBUZIONE DEGLI UFFICI NELLA TORRE**

*Il 12 giugno u.s. è stato inviato al Vice Presidente G.R. un documento riepilogativo delle proposte progettuali redatte dalla Struttura e più volte discusse con l'Amministrazione, relativo alla tipologia di uffici per la Torre e la conseguente distribuzione.*

*Nell'attesa che il medesimo venga formalmente accolto, si trasmette il plico degli elaborati grafici trasmessi, al fine di una valutazione delle pareti vetrate e partizioni interne. Vista l'urgenza di rispetto del cronoprogramma, si suggerisce di procedere anche eventualmente con Ordine di Servizio, al fine di garantirne la fornitura prima della chiusura estiva di agosto.*

**5. VARIAZIONI DI ALCUNE DESTINAZIONI D'USO NEGLI INTERRATI TORRE E NEL CENTRO SERVIZI.**

*Si anticipa che è stato presentato all'Amministrazione un riepilogo delle modifiche chieste in merito alle destinazioni d'uso delle aree degli interrati Torre e del Centro Servizi.*

*Sarà cura della scrivente trasmettere alla S.V. le indicazioni dell'Amministrazione non appena perverranno.*

**6. EVENTUALE ATTUAZIONE DELLE RICHIESTE DEL PROGETTISTA FUKSAS.**

*Si anticipa che è stata presentata all'Amministrazione una valutazione tecnico-economica delle modifiche chieste dal progettista Fuksas.*

*Sarà cura della scrivente trasmettere alla S.V. le indicazioni dell'Amministrazione non appena perverranno.”;*

- provveduto ad inoltrare all'Amministrazione Regionale, in allegato a nota prot. n. 15436/XTS102 del 06.07.2015, ulteriore proposta progettuale distributiva elaborata dall'Ufficio di Direzione Lavori sulla base degli elementi emersi nel corso del sopra richiamato incontro, completa della configurazioni dei diversi piani tipo a seguito inserimento delle partizioni vetrate interne degli uffici, nonché della distribuzione delle Direzioni Regionali in considerazione del numero dei dipendenti in forza presso le stesse;

dato altresì atto che, nelle more delle definitive determinazioni da parte dell'Amministrazione Regionale in ordine all'organizzazione degli spazi all'interno dell'edificio Torre, il Direttore Lavori, in esecuzione delle disposizioni impartite dal Responsabile del procedimento con la sopra richiamata nota prot. n. 14580/XTS102 del 26/06/2015, ha proceduto alla sospensione parziale dei lavori nelle aree interessate dall'esecuzione di lavorazioni diverse da quelli appaltate, oggetto di riprogettazione mediante apposita perizia di variante, come da “Verbale di sospensione lavori n. 7” del 26.06.2015, sottoscritto con riserva dall'Appaltatore;

visti i contenuti del Verbale della seduta della Giunta Regionale del 07.09.2015, acquisito agli atti con prot. n. 21167/XST002 del 15.9.2015 in ordine alle “assegnazioni piani Palazzo Unico e variazioni Centro Servizi”;

vista la rinnovata richiesta, pervenuta dall'ATI appaltatrice, di cui a nota prot. n. 1138/E1518/DRA/Foi del 14.10.2015, circa la definizione della perizia di variante n. 4 “onde consentire alla scrivente l'esecuzione dei lavori da ratificare nella stessa e riattivare i lavori sospesi sin dal 26/06/2015”, con contestuale istanza di attivazione, a fronte delle riserve a suo tempo iscritte, delle procedure ex art. 240 D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

richiamata la Deliberazione n. 36-2334 del 26.10.2015, con la quale la Giunta Regionale, relativamente all'appalto di cui trattasi, nel dare atto che, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 134 comma 9 del D.P.R. n. 554/1999 (in seguito art. 161, comma 9, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.), “l'iter autorizzativo delle perizie suppletive e di variante, adottate e/o in corso di adozione ex art. 132 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., confermando il carattere dell'opera e dei processi realizzativi fino ad ora compiuti od in attuazione, risulta conforme agli indirizzi impartiti dalla Regione

*Piemonte a tutela dell'interesse pubblico del quale la stessa è interprete, fra i quali quello della tempestiva e corretta esecuzione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale”, ha dato mandato “alle Direzioni “Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale” e “Risorse Finanziarie e Patrimonio”, per quanto di rispettiva competenza, di provvedere al perfezionamento degli atti necessari in ordine ai riflessi finanziari e contrattuali derivanti dall'intervenuta necessità di maggiori e/o diversi interventi nell'ambito del contratto d'appalto stipulato in data 30.05.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino .... con l'ATI dei soggetti realizzatori” dell'opera, “nonché del correlato contratto di locazione finanziaria (leasing), stipulato in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata rep. 21962 Atti n. 14425 Notaio Andrea Ganelli di Torino, con l'.A.T.I. dei soggetti finanziatori”;*

considerato che con la sopra richiamata D.G.R. n. 36-2334 del 26.10.2015 la Giunta Regionale del Piemonte, *“attesa l'intervenuta necessità, manifestatasi nel corso dello svolgimento dell'appalto di che trattasi, di apportare ulteriori variazioni al progetto esecutivo, finalizzate .... al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità in particolar modo riferita a modifiche impiantistiche orientate all'adeguamento ad intervenute innovazioni in materia normativa e/o componentistica e/o tecnologica, nonché a diverse soluzioni distributive interne volte al recepimento delle mutate esigenze dell'Ente, determinanti significativi miglioramenti nella qualità dell'opera anche ai fini del conseguimento del Certificato di agibilità e della sua ottimale utilizzazione nel rispetto dei principi normativamente statuiti in ordine al benessere organizzativo del personale”,* ha autorizzato, nelle more della puntuale quantificazione nei quadri economici delle perizie suppletive e di varianti in corso di redazione, un presunto incremento contrattuale, sulla base delle preventive stime quantificate dalla Direzione Lavori, indicativamente pari a complessivi € 11.150.000,00.= o.f.e., quantificabile in un presunto incremento percentuale complessivo pari al 7,30%, dando contestualmente atto che *“la rideterminazione dell'importo dell'appalto di che trattasi, come sopra in via sommaria stimata ed autorizzata sino alla soglia pari a presunti complessivi € 223.500.000,00.= o.f.e., risulta in ogni caso non eccedente alla previsione di spesa d'appalto di € 261.981.177,41 o.f.e., autorizzata con la DGR n. 1-12346 del 13.10.2009, e posta a base di gara della procedura ad evidenza pubblica indetta con Determinazione del “Settore Attività Negoziale e Contrattuale” n. 1163 del 23.10.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio”;*

dato atto che il Direttore dei Lavori ing. Giuseppe Borgogno, ha provveduto a trasmettere la documentazione progettuale afferente la perizia suppletiva e di variante n. 4, in allegato a propria nota del 30.10.2015 acclarata al prot. n. 25163/XST002 del 02.11.2015, composta dei documenti come di seguito riportati:

PR\_3\_EV4\_R001\_00 ELENCO ELABORATI  
PR\_3\_EV4\_R002\_00 RELAZIONE GENERALE  
PR\_3\_EV4\_R003\_00 RELAZIONE TECNICO-SPECIALISTICA  
PR\_3\_EV4\_R004\_00 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DI PROGETTO  
PR\_3\_EV4\_R005\_00 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DI VARIANTE  
PR\_3\_EV4\_R006\_00 QUADRO DI RAFFRONTO DEI COMPUTI METRICI ESTIMATIVI  
PR\_3\_EV4\_R007\_00 ELENCO PREZZI E NUOVI PREZZI  
PR\_3\_EV4\_R008\_00 ANALISI NUOVI PREZZI  
PR\_3\_EV4\_R009\_00 GIUSTIFICATIVI ANALISI NUOVI PREZZI  
PR\_3\_EV4\_R010\_00 QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO  
PR\_3\_EV4\_R011\_00 QUADRO ECONOMICO DI VARIANTE  
PR\_3\_EV4\_R012\_00 QUADRO DI RAFFRONTO DEI QUADRI ECONOMICI  
PR\_3\_EV4\_R013\_00 CRONOPROGRAMMA  
PR\_3\_EV4\_R014\_00 VERBALE CONCORDAMENTO NUOVI PREZZI  
PR\_3\_EV4\_R015\_00 SCHEMA ATTO DI SOTTOMISSIONE  
PR\_3\_EV4\_T001\_00 PLANIMETRIE PARTIZIONI VETRATE DA L+04 A L+41;

dato atto che la suddetta documentazione è stata integrata con la trasmissione da parte del Coordinatore per la sicurezza ing. Giuseppe G. AMARO, capogruppo mandatario dell'A.T.I. costituita con DEERNS ITALIA S.p.A. e ARUP ITALIA s.r.l. (mandanti), aggiudicataria in forza di Determinazione Dirigenziale dell'allora Direzione Risorse Umane Patrimonio n. 175 del 8.3.2012 del servizio di coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori di cui trattasi ed ulteriori prestazioni inerenti, di cui a comunicazione prot. n. 1706/15/RTI/RP del 16/12/2015 acquisita in pari data al prot. n. 28814/XST002, dei sotto elencati elaborati relativi alla Revisione n. 14 del Piano di Sicurezza e Coordinamento, resasi necessaria per adeguare il PSC alle attività previste dalla Perizia di variante n. 4, i cui maggiori oneri per la sicurezza corrispondono a quelli che erano già stati comunicati al Direttore dei lavori e da questi inseriti negli elaborati contabili trasmessi:

RELAZIONE PSC – REV. 14

ALLEGATO 03 – REV. 14 – ANAGRAFICA DI CANTIERE E DELLE IMPRESE

ALLEGATO 05 – REV. 14 – CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

ALLEGATO 06 – REV. 14 – DOCUMENTAZIONE ATTIVITÀ DI COORDINAMENTO

ALLEGATO 10 – REV. 14 – COMPUTO ONERI DELLA SICUREZZA

ALLEGATO 13 – REV. 14 – SCHEDE DI FASE

ALLEGATO 14 – REV. 14 – GIORNALE DELLA SICUREZZA;

riscontrati in particolare i contenuti della “*Relazione Generale*” (PR\_3\_EV4\_R002\_00), allegata ai documenti di perizia, con la quale la Direzione Lavori rappresenta le circostanze di fatto che hanno determinato la redazione della perizia in esame, come di seguito per estratto trascritto:

*“Nel corso dei lavori, in ottemperanza all'intervenuta variazione normativa di cui al D.L. 4 giugno 2013, n. 63, è stato potenziato l'impianto fotovoltaico del complesso. Al fine di perseguire l'obiettivo fissato dall'art. 4-bis, ovvero che “a partire dal 31 dicembre 2018, gli edifici di nuova costruzione occupati da pubbliche amministrazioni e di proprietà di queste ultime, ivi compresi gli edifici scolastici, devono essere edifici a energia quasi zero”, si ritiene necessario potenziare ulteriormente il suddetto impianto, estendendo l'installazione dei pannelli fotovoltaici sull'intera superficie del Centro Servizi.*

*Tali maggiori lavori in variante rientrano quindi nella fattispecie prevista all'art. 132, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ovvero “per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari”.*

*Le altre lavorazioni proposte dalla presente perizia sono invece inquadrabili nelle previsioni dell'art. 132, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in quanto “finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità” e determinanti un maggior importo inferiore al 5%.”;*

atteso che, come si evince dalla medesima relazione della Direzione Lavori, le migliorie, puntualmente dettagliate nella “*Relazione tecnica-specialistica*” (PR\_3\_EV4\_R003\_00) allegata ai documenti di perizia, afferiscono in particolare a:

- Migliorie tecnologiche finalizzate a conseguire maggiore sicurezza nel controllo dell'accesso delle persone all'interno dei vari ambienti del complesso istituzionale
- Razionalizzazione del sistema di controllo dell'accesso alla Torre
- Miglioramento dell'impianto di illuminazione di sicurezza della Torre
- Migliorie impiantistiche finalizzate al miglioramento della gestione degli impianti ed al contenimento dei consumi e al miglioramento del comfort climatico di ambienti a doppia altezza
- Estensione dell'impianto di climatizzazione ad ambienti aggiuntivi derivanti dalla realizzazione di maggiori superfici di solaio staticamente necessarie per la realizzazione degli sbalzi dei satelliti

- Adeguamenti impiantistici per far fronte alle mutate esigenze della mensa
- Riconfigurazione degli ascensori del Centro Servizi per migliorarne la fruibilità da parte dei soggetti diversamente abili
- Miglioramento della prevenzione nei confronti del rischio della diffusione della legionella nell'acqua ad uso sanitario della Torre
- Introduzione di partizioni interne, richieste dalla Stazione appaltante, di tipo vetrato per la creazione di locali ad uso di Presidenza, Vice Presidenza, Assessori e Direttori ed alla creazione di sale riunioni di dimensioni minori sui satelliti
- Migliorie estetiche finalizzate alla comunicazione del carattere istituzionale della sede ed alla valorizzazione dei caratteri architettonici peculiari
- Reintroduzione del terreno, eliminato con la variante n. 2, nelle vasche della Torre deputate alla creazione di zone verdi

Codice	Area	Argomento
A	CS	Impianto fotovoltaico
B	T - IT - CS - IP	Controllo accessi
C	T	Varchi
D	T	Impianto di illuminazione di sicurezza
E	T	Impianto controllo accensione luci locali tecnici
F	T	Impianto BMS wireless
G	CS	Integrazione BMS per gestione impianto meccanici
H	T	Integrazione impianto di climatizzazione modulo uffici tra giardino d'inverno e satelliti piani L14-L15-L16
I	T - CS	Modifica impianto climatizzazione ambienti a doppia altezza
J	T	Predisposizione per contabilizzazione energia termica ai piani
K	CS	Adeguamenti a nuovo lay-out mensa
L	CS	Riconfigurazione impianti ascensori
M	T	Integrazione sistema antilegionella
N	T	Partizioni interne vetrate
O	T	Marmette con stemma Regione Piemonte
P	T	Reintroduzione terra per spazi verdi
Q	T	Illuminazione Grande Vuoto

Legenda: T: Torre  
 CS: Centro Servizi  
 IT: Interrati Torre  
 IP: Interrati Parcheggi

per un maggior costo lordo quantificato nei documenti pervenuti dalla Direzione Lavori, di complessivi € 8.252.090,83.=, pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di €6.521.627,38 oltre ad €153.837,45 per maggiori oneri della sicurezza, e così per un maggiore importo di complessivi €6.675.464,83 oneri fiscali esclusi.

atteso che il Direttore dei Lavori nella sopra richiamata propria Relazione Generale della perizia n. 4 ha proposto altresì il formale riconoscimento da parte della Stazione Appaltante, degli importi relativi alle liste dei lavori in economia effettuati successivamente alla variante n. 2 (con la

quale erano stati approvati gli importi relativi alle liste dal n. 1 al n. 31), ed afferenti le liste dalla n. 32 alla n. 43, come ivi dettagliatamente esposte, per un importo complessivo di €77.187,08, con conseguente rideterminazione dell'importo contrattuale, come di seguito riportato:

	VOCI CONTRATTUALI	IMPORTI [€]		
		importo contrattuale rideterminato alla Variante 3 importo contrattuale rideterminato alla Variante 4	maggiore importo per lavori Variante 4	
<b>A</b>	<b>OPERE</b>			
a.1	Lavori	205.617.492,70	212.139.120,08	6.521.627,38
a.2	Oneri della sicurezza	6.298.848,15	6.452.685,60	153.837,45
	<b>Totale OPERE</b>	<b>211.916.340,85</b>	<b>218.591.805,68</b>	<b>6.675.464,83</b>
<b>B</b>	<b>LAVORI IN ECONOMIA</b>			
b.1	Liste delle economie	352.551,62	429.738,70	77.187,08
	<b>Totale LAVORI IN ECONOMIA</b>	<b>352.551,62</b>	<b>429.738,70</b>	<b>77.187,08</b>
<b>A+</b> <b>B</b>	<b>Totale OPERE E LAVORI IN ECONOMIA</b>	<b>212.268.892,47</b>	<b>219.021.544,38</b>	<b>6.752.651,91</b>

Dato atto che:

- il Responsabile del procedimento ha provveduto ad adempiere, relativamente ai sopra citati elaborati costituenti la perizia suppletiva e di variante n. 4 pervenuta dalla Direzione Lavori, alle disposizioni in materia di verifica di cui all'art. 112, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. avvalendosi, ai sensi dell'art. 47, comma 2, lettera b), punto 3 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., del gruppo tecnico di funzionari della Stazione appaltante appositamente costituito;
- il suddetto gruppo ha esaminato la proposta di variante, in contraddittorio con i progettisti della variante stessa nei giorni 17 e 24 novembre 2015, redigendo e trasmettendo alla Stazione appaltante propria relazione, acquisita al prot. n. 27363/XST002 del 27/11/2015, nella quale vengono evidenziate talune criticità;
- il Direttore dei lavori, con nota prot. n. 29015/XST002 del 17/12/2015, ha fornito chiarimenti in merito alle osservazioni inerenti le unità di misura riportate per alcune voci di prezzo;

visto il Verbale di Validazione prot. n. 11974/XST002 del 01.06.2016, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i. (di seguito artt. 52 e 53 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i.), per le finalità di cui all'art. 55 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i. ed all'art. 112 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nel quale la Responsabile del Procedimento, riferisce che a seguito di quanto evidenziato dal gruppo di verifica "ha ritenuto opportuno e doveroso approfondire le tematiche esposte, in contraddittorio con il Direttore dei Lavori per valutare compiutamente l'effettiva sussistenza dei presupposti necessari all'approvazione della perizia di variante proposta.

Dal confronto con il redattore della perizia e dalle valutazioni condotte dalla scrivente è emerso quanto di seguito riportato.

- .... omissis

*“Seppur non tutte le opere elencate siano inequivocabilmente riconducibili a “circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto”, esse sono tuttavia “ motivate da obiettive esigenze”, “finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità” e “non comportano modifiche sostanziali”, ovvero sono supportate dal soddisfacimento di tre requisiti fissati dall’art. 132, comma 3, secondo periodo del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..*

*In particolare:*

- *Le partizioni interne discendono da esplicita richiesta dell’Amministrazione per garantire l’assolvimento dei compiti istituzionali ed amministrativi delle figure apicali ... omissis ... Parte delle divisioni interne sono inoltre finalizzate alla creazione di sale riunioni nelle immediate vicinanze delle postazioni di lavoro ... omissis ..., all’individuazione di spazi confinati entro i quali allocare i dispositivi di stampa e fotocopiatura ed alla creazione di sale riunioni nei cosiddetti “satelliti” in numero maggiore e di dimensioni più contenute, al fine di soddisfare i reali fabbisogni delle attività dell’Ente.*

*In merito all’intervenuta soppressione delle divisioni presenti nel progetto definitivo, corre evidenziare che se tale previsione fosse stata mantenuta avrebbe comportato una spesa superiore a quella esposta nella perizia di variante, in quanto previste in modo diffuso a tutti i piani dell’edificio, compromettendone l’effettiva flessibilità nel tempo. In effetti se si fosse concretizzata la previsione originaria, presumibilmente sviluppata secondo l’allora organizzazione regionale suddivisa in molteplici direzioni e settori, ad oggi avrebbe comportato un vincolo al quale si sarebbe mal adattata l’attuale recente riorganizzazione che ha portato ad uno spinto accorpamento delle funzioni direttive della Regione, determinando una notevole riduzione del fabbisogno di spazi confinati a vantaggio di una maggiore gestione flessibile delle postazioni lavorative di tipo open space. Se si considera che la citata riorganizzazione è avvenuta in tempi successivi alla sottoscrizione del contratto di esecuzione dei lavori, l’introduzione delle partizioni con la presente proposta di variante rappresenta a tutti gli effetti una circostanza sopravvenuta e imprevedibile.*

*Per quanto riguarda la distribuzione dei locali che si verrebbero a creare, essa discende da numerosissimi incontri tenuti con l’Amministrazione e con i Direttori regionali e presenta carattere di buona flessibilità anche nei confronti di future variazioni organizzative.*

*Infine, gli evidenziati oneri aggiuntivi trovano motivata giustificazione dalle disfunzioni che la mancata realizzazione delle partizioni interne comporterebbe per l’Ente, nonché dal risparmio derivante dalla mancata realizzazione delle diffuse divisioni previste dal progetto definitivo.*

- *La modifica dell’impianto di climatizzazione degli ambienti a doppia altezza è tesa a garantire il pieno soddisfacimento degli standard di comfort climatico in ogni punto degli ambienti che presentano considerevole altezza (circa 8 m). La complessità della dinamica termica di essi è tale da non poter escludere che, in assenza dell’introduzione della miglioria proposta, si verificano condizioni ambientali disagiati anche solo in prossimità delle zone perimetrali vetrate, compromettendo di fatto la piena funzionalità di spazi che rivestono un’estrema importanza, come il piano 41 della torre caratterizzato da un’elevata valenza di rappresentanza e di accoglienza del pubblico.*
- *L’introduzione dello stemma regionale incorporato nella pavimentazione rappresenterebbe l’unico elemento distintivo della valenza istituzionale della Sede Unica. E’ da ricordare che le scelte condotte dalla Stazione appaltante durante l’esecuzione dei lavori sono state improntate alla riduzione dei costi delle finiture per privilegiare le dotazioni impiantistiche, al fine di incrementare i futuri risparmi gestionali. A fronte dei notevoli risparmi derivati dalla sostituzione di gran parte delle pavimentazioni originarie con altre di costo inferiore per mezzo dell’adozione della variante n. 2, cosiddetta “tecnologica”,*

*l'introduzione di alcuni elementi di "impresiosimento" e di "comunicazione istituzionale" pare del tutto ragionevole ed opportuna.*

- *Con la già citata variante n. 2, al fine di reperire le risorse necessarie alle migliori tecnologiche senza incrementi di spesa, non possibili per l'incompatibilità dei tempi di realizzazione con le tempistiche necessarie per l'acquisizione del necessario assenso da parte dell'Amministrazione, è stata stralciata la fornitura e posa della terra dalle vasche presenti nei giardini d'inverno e sulla copertura della torre. Ad oggi, in forza dell'intervenuta D.G.R. n. 36-2334 del 26 ottobre 2015, si dispone di autorizzazione ad incrementare la spesa, pertanto la reintroduzione della terra è indispensabile per dare l'opera finita e fruibile anche per quanto riguarda gli spazi a verde. Va inoltre precisato che la reintroduzione in questione avviene per le medesime somme poste in detrazione con la variante n. 2, per cui la Stazione appaltante non ha da patire ingiustificati oneri aggiuntivi, viceversa l'eventuale introduzione a lavori ultimati comporterebbe costi spropositati dovuti all'approvvigionamento del terreno nelle varie vasche senza poter ricorrere ai produttivi ed economici mezzi di sollevamento ad oggi ancora presenti in cantiere, ovvero alla gru a torre e al montacarichi esterno.*
- *L'illuminazione del grande vuoto è l'unico accorgimento che consente di rendere percepibile anche in fase notturna l'inconfondibile, ed unico al mondo, carattere architettonico distintivo della Torre, costituito dalle "lame inclinate" che delimitano i corpi dei "satelliti" che aggettano a sbalzo sul "grande vuoto". La maggiore spesa trova quindi giustificazione nell'incremento di valore dell'immobile per effetto della valorizzazione della percezione visiva della peculiarità architettonica anche da notevole distanza in assenza di illuminazione diurna, oltre che nella possibilità di comunicare visivamente la presenza della sede pubblica istituzionale.*

- .... omissis

*Le opere oggetto di variante si riferiscono a scelte già operate dal precedente Direttore dei lavori ing. Carlo Savasta per le quali era stata richiesta ed ottenuta l'autorizzazione a procedere alla redazione di relativa perizia di variante (cfr. prot. n. 540/XTS102 del 13/01/2015), pertanto l'avvio dell'esecuzione di talune delle opere in questione, fatta eccezione gli interventi identificati nella sopra riportata tabella con i codici A – C – N – O – P – Q, in ordine ai quali non risulta avviata alcuna prestazione, non è avvenuto secondo libero arbitrio dell'Appaltatore, bensì su indicazione dell'Ufficio di Direzione lavori nelle more del riconoscimento dei maggiori corrispettivi a seguito di formale approvazione della variante, lavorazioni nel frattempo già iniziate onde evitare la produzione di maggiori oneri per effetto della sospensione parziale dei lavori fino a compimento dell'intero iter della variante.*

*L'approvazione di dette opere è quindi ritenuta doverosa, sia perché avviate su impulso della Direzione lavori, sia perché indispensabili per il completamento dell'opera secondo i migliori standard impiantistici verso i quali ci si era già orientati con la variante n. 2.*

- .... omissis

*la scrivente, ad ulteriore garanzia dell'attività già condotta dal gruppo di verifica, ha proceduto alla verifica di alcuni nuovi prezzi proposti nella perizia, scegliendo, in particolare, di verificare quelli relativi alla fornitura e posa delle partizioni interne, in quanto determinanti la parte dell'incremento dell'importo contrattuale più cospicua" (cfr. sei milioni di Euro ca, al lordo del ribasso d'asta)" ... omissis .... , mediante indagine di mercato come relazionato sul verbale di validazione medesimo a fronte della documentazione agli atti della Stazione Appaltante;*

dato atto che nel sopra richiamato Verbale di Validazione la Responsabile del Procedimento nell'evidenziare di aver:

- *"provveduto, ai sensi dell'art. 132, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., ad informare il progettista della necessità di procedere con la redazione della perizia di variante in*

*questione trasmettendogli, con nota prot. n. 26170/XST002 del 13/11/2015, copia informatica degli elaborati trasmessi dall'ing. Borgogno acquisiti con il prot. n. 25163/XST002 del 02/11/2015" e che "L'arch. Massimiliano Fuksas ha inviato le proprie osservazioni, acquisite agli atti con il prot. n. 26470/XST002 del 18/11/2015" come riportate nel verbale medesimo, relativamente all'impianto fotovoltaico del centro servizi ed alle "marmette con stemma" in ordine alle quali "Interpellato il Direttore dei lavori, nonché redattore della perizia, questi (con mail del 18.11.2015) ha riferito" ... omissis.... rispettivamente, che "La tipologia e la disposizione dei pannelli fotovoltaici è stata concepita per massimizzare il rendimento dell'impianto e minimizzare i costi di realizzazione. Dal punto di vista estetico si comprende il dissenso dell'arch. Fuksas, ma nel contempo, riscontrata l'estrema urgenza di procedere con l'adozione della variante, ritiene opportuno approvare la soluzione prospettata e di definire, nell'ambito dello sviluppo del progetto costruttivo da parte dell'Appaltatore, le variazioni non sostanziali dal punto di vista impiantistico ma comunque sufficienti a ricondurre l'opera ad una percezione estetica consona con le indicazioni che l'arch. Fuksas potrà fornire con la propria supervisione artistica.", nonché che "L'osservazione è condivisa in quanto la disposizione è sicuramente migliorabile al fine di meglio interpretare la filosofia generale del progetto. La risistemazione non ha effetti sulla variante in quanto la rappresentazione grafica riportata sugli elaborati può intendersi del tutto indicativa; infatti qualsiasi variazione di disposizione è fattibile senza alcun problema tecnico e aggravio di costi salvo l'eventuale necessità di fornire un quantitativo maggiore di marmette, sempre integrabile nell'ambito della prossima perizia di variante";*

- *"Verificate le osservazioni del Direttore dei lavori, in base alle quali, anche procedendo con l'approvazione della perizia così come proposta, è possibile salvaguardare la qualità estetica ed artistica richiamata dall'arch. Fuksas, si ritiene di non dover rivedere quanto proposto".*
- *"approfondito ed accertato la sussistenza delle condizioni e dei presupposti che a norma dell'articolo 132 del codice consentono di disporre varianti in corso d'opera, come disposto dal comma 7 dell'art. 134, D.P.R. n. 554/1999 e art. 10 d.m. ll.pp. n. 145/2000 (in seguito Art. 161 D.P.R. 207/2010 - Variazioni ed addizioni al progetto approvato)";*

e contestualmente attestando che *"l'incremento dell'importo contrattuale derivante dall'approvazione della variante n. 4 ammonta a complessivi € 6.752.651,91 oneri fiscali esclusi, di cui € 6.521.627,38 per lavori, € 153.837,45 per oneri della sicurezza ed € 77.187,08 per lavori in economia di cui alle liste dal n. 32 al n. 43, importi per i quali la copertura finanziaria è data dalla D.G.R. n. 36-2334 del 26 ottobre 2015", ha ritenuto approvabile e validabile la perizia suppletiva e di variante n. 4 redatta dalla Direzione Lavori;*

dato atto che:

- con D.G.R. n. 29-3690 del 25.7.2016 è stato disposto di riattribuire all'Arch. Maria Luisa TABASSO" anche la responsabilità *ad interim* della Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto Palazzo per uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione - Responsabile del Procedimento;
- con D.G.R. n. 1-3915 del 13.9.2016 è stato, tra le diverse cose, stabilito che la Struttura Temporanea "Palazzo Uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione" fosse incardinata nella Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – A11000 – con sede in Torino – Piazza Castello, 165;

visti lo schema di "Atto di Sottomissione – Quarta variante " ed il Verbale di Concordamento Nuovi Prezzi ex art. 136 del D.P.R. n. 554/1999, applicabile all'appalto di cui trattasi, trasmessi dal Direttore dei Lavori tra gli elaborati della "Variante n. 4" in allegato alla suddetta nota del 30.10.2015, sottoscritti per preventiva accettazione, con riserva sia in ordine ai

“*contenuti economici*” sia ai “*contenuti temporali*” della perizia stessa, dall’Appaltatore in data 26/10/2015;

viste, in relazione a quanto riportato nel Verbale di Validazione della Perizia suppletiva e di Variante n. 4 e nella suddetta nota in merito all’esecuzione di talune lavorazioni, fra le altre, le Deliberazioni A.N.A.C. n. 73 Adunanza del 1.12.2010 e n. 103 Adunanza del 5.12.2012;

dato altresì atto che la realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali è strategica per l’Amministrazione, sia per la rilevanza dell’intervento, anche in termini economici e finanziari, sia per il ruolo che tale struttura riveste nell’ambito delle strategie per l’innovazione della Pubblica Amministrazione, al fine della più ampia tutela dell’interesse pubblico della quale questa è custode ed interprete, nel rispetto di requisiti di qualità, efficacia ed efficienza di processi e sistemi, anche edilizi, ed in conformità ad un quadro esigenziale proprio di un contesto che possa rappresentare un esempio di buona pratica e di compatibilità ad aspetti che si estendono alla città, al territorio, all’ambiente e – certamente – a scenari futuri di sostenibilità.

**Atteso che, in ordine alle vicende soggettive degli aggiudicatari dell’appalto in oggetto:**

- con Determinazione Dirigenziale n. 352 del 6.6.2013 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri – Usi Civici e con Determinazione Dirigenziale della Struttura XTS102 n. 141 del 10.6.2015 la Stazione Appaltante aveva provveduto alla presa d’atto ai sensi dell’art. 116 del D.lgs 163/2006 e s.m.i. delle variazioni sociali avvenute nell’A.T.I. Finanziatrice in forza delle quali il raggruppamento aggiudicatario dell’appalto in oggetto risultava così composto:
  - COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell’ATI mista COOPSETTE (con sede in Castelnuovo di Sotto – Via San Biagio n. 75), C.M.B. – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi – mandante, UNIECO Soc. Coop. – mandante, DE-GA S.p.A. – mandante, KOPA ENGINEERING S.p.A. – mandante, IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. – mandante (Soggetto realizzatore);
  - MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. – Capogruppo, UBI LEASING S.p.A. – mandante, ICCREA BANCA IMPRESA S.p.a. – mandante, CREDEMLEASING S.p.A. – mandante, SARDALEASING S.p.A. – mandante, CREDITO VALTELLINESE s.c. – mandante (Soggetto finanziatore);
  
- con Determinazione Dirigenziale n. 152 del 19.6.2015 la Stazione Appaltante aveva provveduto alla presa d’atto del recesso, a seguito della sottoposizione della società DE-GA S.p.A. (mandante) a procedura di concordato liquidatorio ex art. 161, comma 6, L.F., dal Raggruppamento dell’ATI aggiudicataria, a fronte di atto a rogito Notaio Caranci, in data 16 giugno 2015, rep. 45526/14784, con scioglimento del mandato tra DE.GA, Coopsette e le altre mandanti, e contestuale ripartizione delle quote di partecipazione in capo alle restanti imprese del raggruppamento esecutore dei lavori, come di seguito riportato, ferma la natura mista dell’associazione temporanea di imprese:

COOPSETTE	53,83%	OG1-OS4-OS1: 45,61% ; OS18: 100%
UNIECO	21,04%	OG1-OS4-OS1: 34,99%; OS21: 100%; OS3+OS5+OS28+OS30: 19%
CMB	21,05%	OG1-OS4-OS1: 19,40%; OS3 +OS5+OS28+OS30: 61%
KOPA	2,04 %	OS3 +OS5+OS28+OS30: 10%
IDROTERMICA	2,04 %	OS3 +OS5+OS28+OS30: 10%

dando conseguentemente atto che la nuova composizione dell'A.T.I. mista aggiudicataria dell'appalto in argomento, risultava così composta:

COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI mista COOPSETTE (con sede in Castelnuovo di Sotto – Via San Biagio n. 75), C.M.B. – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi – mandante, UNIECO Soc. Coop. – mandante, KOPA ENGINEERING S.p.A. – mandante, IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. – mandante (Soggetto realizzatore);

MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. – Capogruppo, UBI LEASING S.p.A. – mandante, ICCREA BANCA IMPRESA S.p.a. – mandante, CREDEM LEASING S.p.A. – mandante, SARDALEASING S.p.A. – mandante, CREDITO VALTELLINESE s.c. – mandante (Soggetto finanziatore);

- a seguito della messa in liquidazione coatta amministrativa dell'Impresa Coopsette soc. coop. Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dell'appalto di cui trattasi, disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico con proprio Decreto n. 541 del 30.10.2015, con contestuale nomina del Dott. Giorgio PELLACINI quale Commissario Liquidatore dell'Impresa medesima, la Stazione Appaltante con note prot. n. 25456/XST002 del 04.11.2015, n. 25941/XST002 del 11.11.2015, n. 26751/XST002 del 20.11.2015 ha provveduto a sollecitare le imprese aggiudicatarie dell'appalto alla tempestiva adozione di tutte le azioni idonee a garantire, nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici di lavori e degli accordi contrattualmente assunti, la prosecuzione delle attività per il completamento delle lavorazioni in atto nel cantiere di cui trattasi;
- con nota prot. n. 163/15 del 30.11.2015 l'impresa C.M.B. ha provveduto all'inoltro dell'Atto 30.11.2015 – rep. n. 13608 – n. 6752 raccolta - Notaio Patrizia Leccardi del Collegio Notarile di Milano, registrato a Milano 1 il 30.11.2015 al n. 32784 serie 1T per il conferimento di mandato con rappresentanza esclusiva a CMB da parte di UNIECO, KOPA e IDROTERMICA nel Raggruppamento Temporaneo di Imprese tra C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (Capogruppo Mandataria) - UNIECO Soc. Coop – IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. e KOPA ENGINEERING s.p.a., *“per il completamento dell’Opera” ... omissis.... “nonché di altre prestazioni e attività che fossero ad esse affidate dal Committente, purchè strumentali, accessorie, connesse e/o complementari ai Lavori, ed ogni altro diritto ed azione derivante dalla realizzazione della parte di Opera da completare”*;
- con note prot. n. 28062/XST002 del 4.12.2015, n. 28647/XST002 del 15.12.2015, n. 29718/XST002 del 29.12.2015 e n. 3268/XST002 del 12.2.2016, n. 6715/XST002 del 24.03.2016, 4600/XST009 del 13.2.2017 veniva richiesta documentazione integrativa al suddetto atto, ai fini delle verifiche d'ufficio della Stazione Appaltante, circa il possesso dei requisiti di capacità tecnico – professionale ed economico – finanziaria da parte delle imprese raggruppate in merito alle lavorazioni contrattuali ancora da eseguire, preordinate all'adozione di possibile specifico

provvedimento amministrativo di presa d'atto del soggetto realizzatore dell'appalto in oggetto, con contestuali disposizioni alla Direzione Lavori per la redazione della consistenza dei lavori eseguiti a tutto il 30.10.2015 (data di emanazione da parte del Ministero dello Sviluppo Economico del provvedimento di messa in liquidazione coatta dell'impresa Coopsette soc. coop. Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dell'appalto di cui all'oggetto);

- stante l'intervenuta emanazione del sopra richiamato Decreto Ministeriale n. 541 del 30.10.2015 e gli effetti prodotti dall'intervenuta procedura concorsuale sull'appalto di cui trattasi, e data l'assenza di riscontro da parte delle imprese costruttrici a quanto più volte sollecitato con le sopra richiamate istanze della Stazione Appaltante, quale documentazione imprescindibile all'avvio delle preliminari verifiche in capo alla Committente dei requisiti di qualificazione per la prosecuzione del rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti ex lege, adeguati alle prestazioni ancora da eseguirsi, la Stazione Appaltante risultava impossibilitata a procedere all'adozione del provvedimento di approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 4 presentata dal Direttore dei Lavori, e conseguentemente alla correlata tempestiva ripresa delle lavorazioni oggetto del verbale di sospensione parziale dei lavori n. 7, con avvio di tutte le forniture e gli interventi oggetto della variante medesima;

- in data 10.2.2016 Rogito Notaio Anna Colombo di Torino la mandante KOPA veniva posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 6 c.c.; in data 31 marzo 2016 e con successivo atto integrativo in data 6 maggio 2016, KOPA ENGINEERING s.p.a. in liquidazione ha affittato il ramo d'azienda alla società Euroimpianti Electronic S.p.A. sicché già da tale data anche KOPA ENGINEERING s.p.a. in liquidazione non era più in possesso dei requisiti e delle SOA necessari per l'esecuzione del Contratto d'Appalto; in data 9.5.2016 la KOPA ENGINEERING s.p.a. in liquidazione ha presentato ricorso ex art. 161, comma sesto, LF (Concordato preventivo n. 18/2016) e successivamente in data 13 settembre 2016, ha presentato domanda per essere ammessa alla procedura di concordato liquidatorio ex art. 161 LF e ss. con vendita di tutta l'azienda e dei cespiti, del magazzino, dei crediti ecc., procedura alla quale KOPA veniva ammessa con decreto del Tribunale di Torino n. 18 del 19 ottobre 2016;

- l'intervenuta vicenda di affitto del ramo d'azienda della Società KOPA alla Società Euroimpianti Electronic S.p.A. veniva notificata, ex art. 116 del D.lgs n. 163/2006, alla Regione Piemonte che ha conseguentemente attivato l'istruttoria volta a verificare il ricorrere dei presupposti in fatto e in diritto necessari all'eventuale subentro della suddetta Società affittuaria in qualità di mandante del neo Raggiungimento Temporaneo di Imprese Costruttrici;

- con nota del 15.2.2017, acclarata al prot. n. 5084/XST009 del 16.2.2017, la Società Euroimpianti Electronic S.p.A. ha trasmesso Dichiarazione del 15.2.2017 prot. 73/80988/17 MB/sdg integrativa della proposta di acquisto evidenziante che tale Impresa non intende esercitare il diritto di opzione all'acquisto di ramo d'azienda relativamente ai contratti 05191-13, 0511-14 e 05337-13 Torreregionepiemonte Scarl e Kopa Engineering s.p.A. inerenti il cantiere per la realizzazione della nuova Sede amministrativa istituzionale della Regione Piemonte e che in conseguenza della suddetta rinuncia non risultano ricorrere i presupposti per il subentro di tale Società in qualità di mandante del sopra citato neo Raggiungimento Temporaneo di Imprese Costruttrici;

- in data 19.3.2017 la Società C.M.B. ha trasmesso copia dell'atto n. 277511/44826 del 24.01.2017 Notaio Paolo Vincenzi di Carpi - acclarato al prot. n. 8735/XST009 del 20.3.2017, di scioglimento unilaterale del mandato conferito in data 30.11.2015 a C.M.B. da parte di UNIECO, KOPA e IDROTERMICA con atto a rogito Notaio Patrizia Leccardi di Milano ai nn. 13608/6752 di racc.;

- la mandante UNIECO in data 11.3.2013 aveva depositato presso il Tribunale di Reggio Emilia

ricorso ex art. 161, sesto comma, R.D. 16.3.1942 n. 267, presentando un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis, primo comma, L.F., omologato 5/11.9.2013. A seguito di domanda per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo, ex art. 161 L.F. e ss.mm.ii., con riserva di presentazione di proposta e piano nel termine fissato dal Tribunale, depositato presso il Tribunale di Reggio Emilia il 10.1.2017 n. 2/17 reg. Conc. Prev., e trasmessa dalla Cancelleria in data 10.1.2017 al registro delle Imprese, il Tribunale di Reggio Emilia con Decreto 19-24/1/2017 ha concesso a tale Impresa il termine di giorni 120 per il deposito in cancelleria della proposta concordataria, del Piano e della documentazione di cui all'art. 160 commi 2 e 3 con nomina dei Commissari giudiziali e ha poi trasmesso domanda ex art. 161, 6° comma (e 186 bis) L.F. – n. 15/2013 Reg. Conc. Prev. dell'11.3.2013;

- con Decreto del 29.3.2017 il Tribunale di Reggio Emilia ha dichiarato l'improcedibilità del ricorso per il concordato preventivo nella procedura n. 2/2017 r.g. fall. Promosso dalla Società UNIECO;

- con Decreto n. 161 del 7.4.2017 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha disposto la liquidazione coatta amministrativa della Società UNIECO, talché da tale data la suddetta Società non può più dar corso all'esecuzione di lavori pubblici;

- la Società C.M.B. soc. coop. ha trasmesso in data 10.4.2017 Atto rep. n. 278061, di Raccolta n. 45168, in corso di registrazione, Notaio Paolo Vincenzi del Collegio Notarile di Modena, e residente in Carpi Via Alghisi, 31, con il quale è stato conferito mandato speciale, gratuito ed alla Società C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P.IVA 00154410369) da parte della Società IDROTERMICA (Mandante) a CMB, quale mandataria per costituire una A.T.I. di tipo misto;

considerato che con D.G.R. n. 34-4998 del 08.05.2017 la Regione Piemonte ha, tra le diverse cose, preso atto:

. della messa in liquidazione coatta amministrativa, disposta con Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico n. 541 del 30.10.2015, dell'Impresa Coopsette soc. coop. - p. IVA 00125650358 - con sede in Castelnovo di Sotto (RE), Mandataria Capogruppo dell'originaria A.T.I. aggiudicataria dell'appalto con C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi - UNIECO Soc. Coop. - KOPA ENGINEERING s.p.a. (ora in concordato liquidatorio come in premessa esplicitato) - DE.GA. s.p.a. (ora in concordato preventivo e fuoriuscita dal raggruppamento come in premessa esplicitato) - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop;

. che a seguito dell'intervenuta Liquidazione Coatta Amministrativa dell'impresa COOPSETTE Società Cooperativa, il rapporto di mandato di cui alla suddetta A.T.I. risulta sciolto ai sensi dell'art. 78 della Legge fallimentare, con conseguente venir meno in capo alla capogruppo mandataria dei poteri di rappresentanza esclusiva delle mandanti nei confronti della Stazione Appaltante nonché per tutte le operazioni e gli atti necessari allo svolgimento dell'appalto di lavori di che trattasi;

. che la mandante KOPA è stata posta in liquidazione ai sensi dell'art. 2484, comma 1, n. 6 c.c di cui ad atto in data 10 febbraio 2016 Rogito Notaio Anna Colombo di Torino.; in data 31 marzo 2016 e con successivo atto integrativo in data 6 maggio 2016, KOPA ENGINEERING s.p.a. in liquidazione ha affittato il ramo d'azienda alla società Euroimpianti Electronic S.p.A. sicché già da tale data anche KOPA ENGINEERING s.p.a. in liquidazione non era più in possesso dei requisiti e delle SOA necessari per l'esecuzione del Contratto d'Appalto; in data 9.5.2016 la KOPA ENGINEERING s.p.a. in liquidazione ha presentato ricorso ex art. 161, comma sesto, LF (Concordato preventivo n. 18/2016) e successivamente, in data 13.9.2016, ha presentato domanda per essere ammessa alla

procedura di concordato liquidatorio ex art. 161 LF e ss. con vendita di tutta l'azienda e dei cespiti, del magazzino, dei crediti ecc., procedura alla quale KOPA veniva ammessa con decreto del Tribunale di Torino n. 18 del 18.10. 2016;

. che con nota, acclarata al prot. n. 5084/XST009 del 16.2.2017, la Società Euroimpianti Electronic S.p.A. ha trasmesso Dichiarazione, prot. 73/80988/17 MB/sdg del 15.2.2017, integrativa della proposta di acquisto evidenziante che tale Impresa non intende esercitare il diritto, previsto dal citato atto di affitto di ramo d'azienda e relativo atto integrativo, di opzione all'acquisto di ramo d'azienda relativamente ai contratti 05191-13, 0511-14 e 05337-13 Torreregionepiemonte Scarl e KOPA Engineering s.p.A. inerenti il cantiere per la realizzazione della nuova Sede amministrativo istituzionale della Regione Piemonte e che in conseguenza della suddetta rinuncia non risultano ricorrere i presupposti per il subentro di tale Società nella posizione dell'Impresa KOPA Engineering s.p.A. nel cantiere del leasing in costruendo della Regione Piemonte;

. che con Decreto n. 161 del 7.4.2017 il Ministero per lo Sviluppo Economico ha disposto la liquidazione coatta amministrativa della Società UNIECO, talché da tale data la suddetta Società non può più dar corso all'esecuzione di lavori pubblici;

. i contenuti dell'Atto, in data 10.4.2017 rep. n. 278061, di Raccolta n. 45168, in corso di registrazione - Notaio Paolo Vincenzi del Collegio Notarile di Modena, e residente in Carpi Via Alghisi, 31, costitutivo dell'A.T.I. realizzatrice C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (C. Fiscale 00154410369) (Mandataria), corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop (C. Fiscale 00336810403) (Mandante), fatta eccezione per la parte nella quale all'art. 2 viene erroneamente riportato che la categoria di lavorazioni iperspecialistica OS18 è interamente subappaltabile anziché, come previsto dagli atti di gara dell'appalto di cui trattasi, entro il limite del 30% dell'importo di tale categoria, ex artt. 37, comma 11, 118, comma 2 del D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii. e 74 del D.P.R. n. 554/1999 s.m.i;

dato atto che in forza dell'Atto costitutivo di A.T.I. sopra riportato che dà evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione in capo alle singole imprese del raggruppamento temporaneo di imprese di tipo misto, coerentemente con le qualificazioni possedute dalle imprese del raggruppamento secondo le quote stabilite nell'atto medesimo, la nuova composizione dell'A.T.I. di imprese costruttrici mista realizzatrice dell'appalto di cui trattasi risulta così composta, con riferimento alla categorie d'appalto ancora da eseguirsi:

C.M.B.	97,96%	Categorie : OG1 : 100% OS18: 100% OS4, OS5, OS6: 100% OS3, OS28, OS30: 90,14%
IDROTERMICA	2,04 %	Categorie OS3, OS28, OS30: 9,86.%

Dato atto che la categoria d'appalto di lavorazioni *iperspecialistica* OS18 é eseguibile, per la categoria OS18A direttamente dalla nuova Società Mandataria Capogruppo C.M.B. soc. coop. in possesso di adeguata qualificazione al riguardo (cfr. Attestazione n. 18038/11/00 rilasciata dalla Società di Attestazione SOA GROUP in data 05.05.2017: in particolare cat. OS18A class VIII), e per la categoria OS18B, . attesa la disponibilità da parte della medesima C.M.B. soc. coop., di qualificazione SOA nella Categoria *prevalente* OG1 in classe illimitata, mediante subappalto necessario in favore di impresa in possesso di tale qualificazione entro i limiti di legge della quota massima subappaltabile del 30% dell'importo di tale categoria, ai sensi della L. n. 80/2014 (art. 12, comma 1) in combinato disposto con l'art. 37, comma 11 del D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii. e l'art. 74

del D.P.R. n. 554/1999 applicabile all'appalto di cui trattasi;

dato atto altresì che la sopra citata D.G.R. 34-4998 del 08.05.2017 ha altresì disposto:

*- di condividere ed approvare la proposta del R.U.P., di cui alla nota prot. n. 13253/XST009 del 28.04.2017, allegata al provvedimento stesso, in tutti i suoi contenuti, in particolare per quanto riguarda l'individuazione in 14 mesi, dalla ripresa delle attività, dei tempi per il completamento dei lavori, comprensivi dei giorni per l'esecuzione dei lavori afferenti la perizia di variante n. 4 come da Cronoprogramma trasmesso dalla Società C.M.B. con nota n. 43/17RA del 29.3.2017, e conseguentemente di dare mandato agli Uffici della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Struttura XST009 Temporanea per la gestione del Progetto” Palazzo degli Uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione” di adeguare il Cronoprogramma dei lavori allegato allo schema di atto di subentro e i correlati documenti contrattuali;*

*- di prendere atto ed approvare lo schema di addendum contrattuale e i relativi documenti allegati ancorché non materialmente (fra i quali lo schema di atto di sottomissione della perizia n. 4), preventivamente condivisi dalla Società C.M.B. – capogruppo mandataria - per il subentro del suddetto Raggruppamento Temporaneo di Imprese, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 37, comma 18 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., nel contratto d'appalto, di cui in epigrafe, per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte e di autorizzare il Direttore della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio alla stipulazione del suddetta scrittura privata e all'adozione di tutti gli atti a tal fine occorrenti e conseguenti;*

atteso che il sopra citato provvedimento deliberativo di Giunta regionale e i documenti allo stesso allegati sono stati trasmessi in data 9.5.2017 all'A.T.I. Appaltatrice e all'A.T.I. Finanziatrice e che con nota prot. n. 14545 dell'11.5.2017 è stato richiesto alla Società Capogruppo C.M.B. di voler indicare data, da concordare, per la sottoscrizione dell'atto di subentro, e dei relativi allegati non materiali fra i quali lo schema di atto di sottomissione della perizia n. 4, nel contratto d'appalto in argomento;

atteso che con nota prot. n. 14410/XST009 del 10.5.2017 il Responsabile del Procedimento ha, tra le diverse cose, domandato alla Direzione Lavori di dar corso all'adeguamento del Cronoprogramma dei lavori allegato allo schema di atto di subentro e i correlati documenti contrattuali;

vista la nota in data 26.05.2017 acclarata al prot. n. 16528/XST009 con la quale il Direttore dei Lavori ha conseguentemente trasmesso il Cronoprogramma dei lavori e lo schema di atto di sottomissione della perizia n. 4, così come adeguati tenuto conto di quanto sopra;

considerato che lo schema di atto di sottomissione della perizia n. 4, individuante altresì il prolungamento delle tempistiche dei lavori per effetto delle lavorazioni di perizia, costituisce allegato non materiale all'addendum contrattuale di subentro nel contratto d'appalto dell'A.T.I. C.M.B. Soc. Cooperativa - IDROTERMICA Società Cooperativa e considerato che tale schema di atto di sottomissione, individua i giorni per l'esecuzione delle lavorazioni di perizia così come ricompresi nei quattordici mesi per il completamento dell'Opera approvati con la sopra richiamata D.G.R. n. 34-4998 del 08.05.2017 in accoglimento della proposta di cronoprogramma avanzata nel corso delle trattative dalla Società C.M.B. con nota n. 43/17RA del 29.3.2017;

ritenuto pertanto, per le motivazioni di cui al Verbale di validazione prot. n. 11974/XST002 del 01.6.2016 e per quanto esposto in ordine alle intervenute vicende soggettive dell'esecutore

dell'appalto, di poter procedere ad approvare la perizia suppletiva e di variante, agli atti dell'Amministrazione, degli interventi innanzi specificati, con contestuale approvazione del quadro economico d'appalto, rideterminato a fronte della maggiore spesa di perizia n. 4 di complessivi lordi €8.252.090,83.=, pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di €6.521.627,38 oltre ad €153.837,45.= per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed €77.187,08 per Liste in economia (dalla n.ro 32 alla n.ro 43), il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti €6.752.651,91.= oneri fiscali esclusi, pari ad €8.238.235,33.= o.f.c., rispetto all'importo contrattuale di cui a Contratto 30.5.2011, come rideterminato da successivi atti aggiuntivi:

- al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione già destinate, nel corso dei lavori alle finalità previste in fase progettuale, in forza del conferimento con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino repertorio n. 21963 Atti n. 14426 del 30.5.2011 di "Mandato con Rappresentanza" da parte dell'ATI Finanziatrice del leasing alla Regione Piemonte, per la stipula non solo del contratto di appalto con l'A.T.I Realizzatrice dell'opera ma, fra le diverse cose, altresì per la stipulazione (cfr. art. 1) dei "contratti necessari e/o strumentali come individuati nell'art. 7 lett. (d) del Contratto di Locazione Finanziaria" (cfr. art. 7.d.2: "i contratti necessari al completamento dell'Opera quali - a titolo meramente esemplificativo - quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc."), tra cui, in particolare:

- "Affidamento ex art. 57 comma 5 lett. a)-a.1)-a.2) del D.lgs. n. 163/2006 s.m.i (CIG n. 3933966B6E –CUP n. J19I12000000002) dei lavori edili, di scavo e di bonifica ambientale e connesse attività accessorie complementari all'appalto principale per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte", di cui a Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Struttura ST0701 - n. 169 del 06.03.2012 e correlato Certificato di Collaudo emesso in data 27.09.2012;
- "Affidamento ex art. 57 comma 5 lett. a)-a.1)-a.2) del D.lgs n. 163/2006 s.m.i. dei lavori complementari all'appalto principale per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, relativi alla modifica della viabilità per il nuovo ingresso dei mezzi in cantiere lungo il tratto di Via Passo Buole all'altezza del civico n. 34, ed alla realizzazione, nell'area denominata "Parcheggio" di un campo sonde geotermiche a circuito chiuso, e connesse attività accessorie (CIG 4520102A29 – CUP J19I12000080002)" di cui Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Struttura ST0701 - n. 771 del 11.09.2012 e correlato Certificato di Collaudo emesso in data 31.01.2014;
- "Esecuzione lavori di modifica viabile (via Passo Buole/c.so Caio Plinio/via Sette Comuni), dell'attività integrativa di caratterizzazione della matrice suolo nel Comprensorio 5 propedeutica alla bonifica della matrice acqua, e realizzazione progetto operativo di bonifica della matrice suolo Comprensori 1B e 3 nell'ambito della "Zona di Trasformazione Urbana 12.32 - ex area Fiat Avio – Torino" (CIG 51380694AB-CUP J12J13000010002)" aggiudicato con Determinazione n. 397 del 3.7.2014 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio, in corso di realizzazione;

- al lordo delle Spese tecniche per Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione, ex art. 16 D.P.R. 207/2010 e s.m.i., il cui finanziamento è a suo tempo stato interamente disposto con separati atti precedenti l'indizione della gara per l'affidamento del leasing in costruendo;

- al netto delle spese tecniche, previste in progetto, per supervisione artistica, in ordine alle quali la Stazione Appaltante non ha mai proceduto all'adozione di provvedimenti né correlati impegni contrattuali in merito all'affidamento, svolgimento e remunerazione di tali attività in fase esecutiva;

- al netto di parte delle spese tecniche previste in progetto per D.L. a fronte dell'affidamento delle prestazioni di Direzione Lavori a funzionari regionali di cui a Determinazioni Dirigenziali n. 569 del 21.7.2011 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio e n. 34 del 19.2.2015 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;  
come di seguito riportato:

<b>A</b>	<b>NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE - totale lordo OPERE PROGETTO ESECUTIVO base gara o.f.e.</b>	<b>€261.981.177,41</b>
----------	---	------------------------

<b>QUADRO</b>			<b>ECONOMICO</b>	
<b>NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE – 4^ PERIZIA SUPPLETIVA e di VARIANTE</b>				
	Opere (importo contrattuale al netto del ribasso d'asta del 20,97%)			€212.139.120,08
	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso			€6.452.685,60
	<b>TOTALE OPERE (importo contrattuale rideterminato)</b>			<b>€218.591.805,68</b>
	Lavori in economia			€ 429.738,70
	<b>TOTALE OPERE (importo contrattuale rideterminato)</b>		<b>Tot A o.f.e.</b>	<b>€219.021.544,38</b>
	I.V.A. su totale importo contrattuale rideterminato		22%	€48.184.739,76
	<b>TOTALE importo contrattuale rideterminato o.f.c.</b>		<b>Tot A o.f.c.</b>	<b>€267.206.284,14</b>

<b>B SOMME A DISPOSIZIONE</b>				
	Spese tecniche per progetti e coord. Sicurezza in fase di progettazione	ex b.2.1		€15.904.817,70
	I.V.A. 20% + C.P.			€3.562.679,16
	<b>Totale spese progettazione o.f.p.c.</b>			<b>€19.467.496,86</b>
	Spese tecniche D.L., coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, spese commiss., o.f.c.	ex b.2.3		€6.757.367,05
	lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, monitoraggi, imprevisti, compensazione ex art. 133, c. 4 e seg. D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. o.f.c.	ex b.1 + b.3.		€407,807,84
	Allacciamenti ai pubblici servizi o.f.c.			€2.000.000,00
	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi, commissioni ing e altri eventuali collaudi specialistici, o.f.c.	ex b.3.7 + b.3.8		€100.000,00

	Accantonamento art. 92 (in seguito 93 c. 7 ter) D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.	ex b.4.1		€2.619.811,77
	Fondo contenzioso ex art. 12 D.P.R. n. 554/1999 (art. 12 D.P.R. n. 207/2010) o.f.c.	ex b.4.2	3% su Tot A ofe	€6.570.646,33
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE rideterminato al netto spese progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione alla 4 ° perizia		Tot. B	€ 18.455.632,99
	TOTALE Q.E. 4° PERIZIA al netto spese progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione		Tot A o.f.c. + Tot. B	€285.661.917,13
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE rideterminato 4^ PERIZIA comprese spese progettazione e coord Sicurezza in fase di progettazione		C	€37.923.129,85
	TOTALE Q.E. 4° PERIZIA comprese spese progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione		Tot A o.f.c. + Tot. C	€ 305.129.413,99

Vista la L.R. n. 6 del 14.4.2017 n “Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”;

visto il capitolo 203450/2017 “*Spese per la progettazione e la realizzazione del nuovo palazzo degli uffici regionali in Torino, ivi comprese quelle per la bonifica, l'urbanizzazione, le opere provvisoriale e di messa in sicurezza e, in generale, la sistemazione dell'area*” che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità;

dato atto che le Somme a Disposizione della Stazione Appaltante, di cui al “Tot. B” del suddetto Quadro Economico, come determinate in complessivi €18.455.632,99 al netto delle spese di progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione al cui finanziamento si è a suo tempo interamente provveduto con separati precedenti atti,

- al netto delle spese tecniche, previste in progetto, per supervisione artistica, in ordine alle quali la Stazione Appaltante non ha mai proceduto all'adozione di provvedimenti né correlati impegni contrattuali in merito all'affidamento, svolgimento e remunerazione di tali attività in fase esecutiva,
- al netto di parte delle spese tecniche previste in progetto per D.L. a fronte dell'affidamento delle prestazioni di Direzione Lavori a funzionari regionali di cui a Determinazioni Dirigenziali n. 569 del 21.7.2011 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio e n. 34 del 19.2.2015 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale,

risultano finanziate:

- con i movimenti contabili di cui alla sopra richiamata Determinazione dirigenziale n. 977 del 23.11.2011 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio sul capitolo di spesa 203450 del Bilancio 2011 e successivi, come di seguito precisato:

- per € 6.040,32 con l'impegno n. 260/2012 (interamente già liquidato) assunto con Determinazione Dirigenziale n. 121 del 23.02.2012 del Settore ST0701 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio;
- per € 989.959,68 con l'impegno n. 279/12 (interamente già liquidato) e per € 4.000,00 (interamente già liquidato) con gli impegni nn. 368/12 e 369/12 assunti con Determinazione Dirigenziale n. 175 del 08.03.2012 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio;
- per € 10.578.677,40.= (in parte già liquidato) con gli impegni assunti e/o prenotati con la sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. 977 del 23.11.2011 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio sul capitolo di spesa 203450 del Bilancio 2011 e successivi, previa riduzione di € 6.684,14, per accertata economia di spesa, del subimpegno n. 2 assunto sull'impegno 4656/2011 in forza di Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Struttura ST0701 - n. 771 del 11.09.2012 per il finanziamento dell'affidamento ex art. 57 c. 5 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i (CIG 4520102A29-CUP J19I12000080002) degli interventi modifica viabilità V. Passo Buole per nuovo ingresso cantiere e realizzazione di un campo sonde geotermiche a circuito chiuso e connesse attività accessorie complementari all'appalto principale per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, come di seguito riepilogato:

n. impegno reimputazione es. 2017	importo	Descrizione
	€96.315,71	mediante movimento contabile già adottato e liquidato
2308/2017	€703.505,06	mediante movimento contabile già adottato, liquidato per € 632.190,43; disponibilità a liquidare di €71.314,63
1859./2017	€20.162,73	mediante movimento contabile già adottato: da liquidare
	€141.490,65	mediante movimento contabile già adottato e liquidato
1837./2017	€170.923,95	mediante movimento contabile già adottato per totali € 103.270,47 (I. 1860/2017 – I. 3232/2016 – I. 1858/2017 – I. 1864/2017); disponibilità a impegnare per €67.653,48 mediante movimento contabile cui si provvederà con separato atto.
	€4.665.562,75	mediante movimento contabile già adottato; liquidato per € 3.535.541,48, disponibilità a liquidare € 1.130.021,27 (I. 2313/2017– I 2310/2017 – I 2362/2017)
1839/2017	€1.091.804,30	mediante movimento contabile cui si provvederà con separato atto
	€278.224,16	mediante movimento contabile già adottato e liquidato
1841/2017	€500.189,63	mediante movimento contabile cui si provvederà con separato atto.
1848/2017	€2.910.498,46	mediante movimento contabile adottato per € 48.085,08 (I. 2266/2017) da liquidare; disponibilità ad impegnare per € 2.862.413,38 mediante movimento contabile cui si provvederà con separato atto.
	<b>€10.578.677,40</b>	

- per €6.880.955,59 (non frazionabile) mediante prenotazione per dare adeguata copertura al quadro economico - nell'ambito delle risorse di cui al capitolo 203450/2017 a favore di soggetti determinabili con successive determinazioni dirigenziali;

considerato che ai sensi dell'art. 9 del sopra richiamato Contratto di Locazione Finanziaria (leasing), stipulato in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata rep. 21962 Atti n. 14425 Notaio Andrea Ganelli di Torino, tra l'ATI dei soggetti finanziatori, in qualità di "concedente", composta da Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. (capogruppo) - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A. e la Regione Piemonte, in qualità di "utilizzatore", la Regione Piemonte è autorizzata "a concordare con il Soggetto Realizzatore aumenti dell'importo dei lavori, conseguenti all'adozione di varianti in corso d'opera nelle ipotesi di cui all'art. 132 del Codice dei Contratti Pubblici, ovvero altri aumenti dell'importo dei lavori a qualunque titolo, a condizione che siano comunque inerenti l'Opera." omissis "Qualunque aumento dell'importo dei lavori si intende fin d'ora espressamente approvato dalla Concedente, fino ad un ammontare massimo pari al 20% dell'importo dei lavori indicato al precedente articolo 8.";

dato atto che, in forza del sopra richiamato art. 9 del contratto di leasing, l'ammontare della maggiore spesa di €6.752.651,91.=, o.f.e. derivante dalla perizia suppletiva e di variante n. 4 che si approva con il presente provvedimento, rideterminando, come sopra esplicitato, l'importo contrattuale dell'appalto, comporterà, conseguentemente, variazione in aumento del canone di leasing;

visto l'art. 37 della legge n. 114 del 2014 che dispone che, per gli appalti di importo superiore alla soglia comunitaria, le varianti di cui alle lettere b), c) e d), dell'art. 132 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, siano trasmesse, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad apposita relazione del responsabile del procedimento, all'Autorità nazionale anticorruzione entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza;

visto il Comunicato del 17 marzo 2015 con il quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) evidenzia che le stazioni appaltante sono tenute alla trasmissione della documentazione di cui all'art. 37, comma 1, legge n. 114/2014, anche "per le varianti ripetute relative ad un medesimo appalto, qualora, ferme restando le altre soglie e condizioni, il loro importo complessivo superi il 10% dell'importo originario del contratto";

rilevato, per quanto sopra complessivamente esposto e richiamato, che la perizia suppletiva e di variante che si approva con il presente provvedimento ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. a) e comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., non risulta rientrare tra la casistica di cui alla suddetta normativa (art. 37 L. n. 114/2014), anche con riferimento alle indicazioni ANAC di cui a proprio comunicato del 17.03.2015;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ed art 8 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., la Regione Piemonte provvederà a dare comunicazione del presente provvedimento all'Osservatorio dei Contratti pubblici mediante l'inoltro dell'apposita scheda all'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici;

dato atto altresì che il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, approvato con D.G.R. n. 1-1518 del 4/6/2015, prevede che “a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo aggiornamento P.T.P.C. 2015-2017 sono pertanto sottoposte tanto alla sottoscrizione da parte del funzionario istruttore quanto al visto del Direttore competente le seguenti tipologie di provvedimenti dirigenziali:

a. tutti i provvedimenti amministrativi riconducibili all’Area di rischio “B” “affidamento di lavori, servizi e forniture” (cfr. All. 2 al P.N.A.);

visto il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, approvato con D.G.R. n. 1-4209 del 21 novembre 2016, prevede all’art. 8.2.3. che *“nel triennio 2016-2018 si prevede di limitare l’apposizione del visto ai soli atti preventivamente individuati da ogni direttore. Il controllo sarà effettuato dai direttori anche sulla base di una check list che dettagli gli elementi da controllare per ciascuna tipologia di provvedimento. I direttori provvederanno a comunicare entro il 31 gennaio 2017 al Responsabile della Prevenzione della Corruzione l’elenco degli atti che saranno oggetto di verifica.”*, .... omissis ..... *“I direttori applicheranno la misura del visto fino all’istituzione della struttura competente ad effettuare i controlli di secondo livello di cui alla misura 8.2.1; successivamente alla sua istituzione il visto non sarà più apposto.”*;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

visti:

- il D.P.R. 21.12.1999, n. 554: Regolamento d’attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici, 11 febbraio 1994 n. 109, e successive modificazioni applicabile all’appalto del leasing regionale in costruendo della regione Piemonte;
- il D. Lgs.vo 12.4. 2006, n. 163: codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE E 2004/18/CE, e successive modificazioni.
- l’art. 37 decreto legge 24.6.2014, n. 90 convertito con modificazioni, in legge 11 agosto 2014, n. 114;

visti altresì:

- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii ;
- gli artt. 17 e 18 della L.R. 28.7.2008, n. 23 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs n. 118 /2011 e ss.mm.ii;
- l’art. 17 *"Canone di locazione finanziaria del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali"* della L.R. n. 28/2015;
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 Approvazione della *“Disciplina del sistema dei controlli interni”*. *Parziale revoca della D.GR. n. 8-29910 del 13.4.2000*”;
- D.G.R. n. 1-4773 del 15/03/2017 *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011”*;
  
- la L.R. n. 6 del 14.4.2017 n *“Bilancio di previsione finanziario 2017-2019”*;
- la D.G.R. n. 5-4886 del 20/04/2017 *“Legge regionale 14 aprile 2017, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2017-2019". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.”*;

*determina*

per le motivazioni e considerazioni in premessa illustrate:

1. di approvare, relativamente all'appalto per la realizzazione, mediante locazione finanziaria di opere pubbliche, del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, in corso di esecuzione nell'Area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato "zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL" (codice CUP: J19I06000100002 – codice CIG: 0386453F16), ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. a) e comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., la perizia suppletiva e di variante n. 4, agli atti dell'Amministrazione, relativa all'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo di complessivi lordi €8.252.090,83.=, pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 6.521.627,38 oltre ad €153.837,45.= per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed €77.187,08 per Liste in economia (dalla n.ro 32 alla n.ro 43), il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 6.752.651,91.= oneri fiscali esclusi, pari ad € 8.238.235,33.= o.f.c., afferenti a:
  - Installazione pannelli fotovoltaici sull'intera copertura dell'edificio "Centro Servizi";
  - Migliorie tecnologiche finalizzate a conseguire maggiore sicurezza nel controllo dell'accesso delle persone all'interno dei vari ambienti del complesso istituzionale;
  - Razionalizzazione del sistema di controllo dell'accesso alla Torre;
  - Miglioramento dell'impianto di illuminazione di sicurezza della Torre;
  - Migliorie impiantistiche finalizzate alla miglioramento della gestione degli impianti ed al contenimento dei consumi e al miglioramento del comfort climatico di ambienti a doppia altezza;
  - Estensione dell'impianto di climatizzazione ad ambienti aggiuntivi derivanti dalla realizzazione di maggiori superfici di solaio staticamente necessarie per la realizzazione degli sbalzi dei satelliti;
  - Adeguamenti impiantistici per far fronte alle mutate esigenze della mensa;
  - Riconfigurazione degli ascensori del Centro Servizi per migliorarne la fruibilità da parte dei soggetti diversamente abili;
  - Miglioramento della prevenzione nei confronti del rischio della diffusione della legionella nell'acqua ad uso sanitario della Torre;
  - Introduzione di partizioni interne di tipo vetrato per la realizzazione di particolari locali nelle aree uffici e di sale riunioni di dimensioni minori nelle aree "satelliti";
  - Migliorie estetiche finalizzate alla comunicazione del carattere istituzionale della sede ed alla valorizzazione dei caratteri architettonici peculiari;
  - Reintroduzione del terreno nelle vasche della Torre deputate alla creazione di zone verdi;come dettagliatamente in premessa rappresentato;
2. di approvare lo schema di atto di sottomissione della perizia n. 4, da stipularsi quale allegato, ancorché non materialmente, all'addendum di subentro nel contratto d'appalto di cui trattasi che verrà stipulato mediante atto notarile informatico ai sensi dell'art. 11, comma 13 del D.lgs n. 163/2006 ss.mm.ii. che prevede che l'A.T.I. Appaltatrice (Soggetto realizzatore) C.M.B. – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (Mandataria Capogruppo, con sede in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 – part. IVA 00154410369) - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante), costituita con Atto rep. n. 278061, di Raccolta n. 45168, registrato a Carpi il 13.04.2017 n. 2391 – serie 1T - Notaio Paolo Vincenzi del Collegio Notarile di Modena, assuma l'obbligo di eseguire i lavori di perizia alle stesse condizioni e agli stessi prezzi di cui al contratto di appalto 30.5.2011 sottoscritto alla presenza del Notaio Andrea Ganelli di Torino, autenticante le sottoscrizioni come da Autentica Repertorio n. 21964 Atti n. 14427, registrato in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, e successivi Atti di Sottomissione, nonché ai nuovi prezzi di cui al Verbale Concordamento Nuovi Prezzi, di cui in premessa cui si fa rinvio, allegato al sopra richiamato schema di atto di sottomissione, per il maggior

importo complessivo di lordi €8.252.090,83.=, pari, per effetto del ribasso d'asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 6.521.627,38 oltre ad € 153.837,45.= per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed €77.187,08 per Liste in economia (dalla n.ro 32 alla n.ro 43), il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 6.752.651,91.= oneri fiscali esclusi, rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale viene conseguentemente aumentato e rideterminato in €212.139.120,08.=, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 6.452.685,60.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed €429.738,70.= per lavori in economia e così per complessivi € 219.021.544,38.= oltre IVA;

3. di approvare il nuovo quadro economico d'appalto, rideterminato a fronte della maggiore spesa di perizia n. 4 pari ad €6.521.627,38 per lavori al netto del ribasso d'asta, oltre ad € 153.837,45.= per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed €77.187,08 per Liste in economia (dalla n.ro 32 alla n.ro 43), e così per una complessiva maggiore spesa di netti €6.752.651,91.= oneri fiscali esclusi:

- al netto delle somme a disposizione dell'Amministrazione già destinate, nel corso dei lavori alle finalità previste in fase progettuale, in forza del conferimento con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino repertorio n. 21963 Atti n. 14426 del 30.5.2011 di "*Mandato con Rappresentanza*" da parte dell'ATI Finanziatrice del leasing alla Regione Piemonte, per la stipula non solo del contratto di appalto con l'A.T.I. Realizzatrice dell'opera ma, fra le diverse cose, altresì per la stipulazione (cfr. art. 1) dei "*contratti necessari e/o strumentali come individuati nell'art. 7 lett. (d) del Contratto di Locazione Finanziaria*" (cfr. art. 7.d.2: "*i contratti necessari al completamento dell'Opera quali - a titolo meramente esemplificativo - quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.*"), tra cui, in particolare, gli stanziamenti afferenti gli affidamenti esplicitati in premessa;

- al lordo delle Spese tecniche per Progettazione e Coordinamento Sicurezza in fase di progettazione, ex art. 16 D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., il cui finanziamento è a suo tempo stato interamente disposto con separati precedenti atti;

- al netto delle spese tecniche, previste in progetto, per supervisione artistica, in ordine alle quali la Stazione Appaltante non ha mai proceduto all'adozione di provvedimenti né correlati impegni contrattuali in merito all'affidamento, svolgimento e remunerazione di tali attività in fase esecutiva;

- al netto di parte delle spese tecniche previste in progetto per D.L. a fronte dell'affidamento delle prestazioni di Direzione Lavori a funzionari regionali di cui alle Determinazioni Dirigenziali n. 569 del 21.7.2011 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio e n. 34 del 19.2.2015 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale;

come di seguito riportato:

<b>A</b>	<b>NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE - totale lordo OPERE PROGETTO ESECUTIVO base gara o.f.e.</b>	<b>€261.981.177,41</b>
----------	---	------------------------

<b>QUADRO</b>		<b>ECONOMICO</b>	
<b>NUOVO PALAZZO PER UFFICI REGIONE PIEMONTE – 4^ PERIZIA SUPPLETIVA e di VARIANTE</b>			
	Opere (importo contrattuale al netto del ribasso d'asta del 20,97%)		€212.139.120,08
	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso		€6.452.685,60
	<b>TOTALE OPERE (importo contrattuale rideterminato)</b>		<b>€218.591.805,68</b>
	Lavori in economia		€ 429.738,70
	<b>TOTALE OPERE (importo contrattuale rideterminato)</b>	<b>Tot A o.f.e.</b>	<b>€219.021.544,38</b>
	I.V.A. su totale importo contrattuale rideterminato	22%	€48.184.739,76
	<b>TOTALE importo contrattuale rideterminato o.f.c.</b>	<b>Tot A o.f.c.</b>	<b>€267.206.284,14</b>

<b>B SOMME A DISPOSIZIONE</b>			
	Spese tecniche per progetti e coord. Sicurezza in fase di progettazione	ex b.2.1	€15.904.817,70
	IVA 20% + C.P.		€3.562.679,16
	Totale spese progettazione o.f.p.c.		€19.467.496,86
	Spese tecniche D.L., coordinamento sicurezza in fase di esecuzione, spese commiss. gara CSE, o.f.c.	ex b.2.3	€6.757.367,05
	lavori in economia previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, monitoraggi, imprevisti, compensazione ex art. 133, c. 4 e seg. D.Lgs. 163/06 e s.m.i. o.f.c.	ex b.1 + b.3.	€407,807,84
	Allacciamenti ai pubblici servizi o.f.c.		€2.000.000,00
	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi, commissioni ing e altri eventuali collaudi specialistici, o.f.c.	ex b.3.7 + b.3.8	€100.000,00
	Accantonamento art. 92 (in seguito 93 c. 7 ter) D.Lgs n. 163/2006 s.m.i.	ex b.4.1	€2.619.811,77
	Fondo contenzioso ex art. 12 D.P.R. n. 554/1999 (art. 12 D.P. R. n. 207/10) o.f.c.	ex b.4.2	3% su Tot A ofe €6.570.646,33

	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE rideterminato al netto spese progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione alla 4° perizia	Tot. B	€ 18.455.632,99
	TOTALE Q.E. 4° PERIZIA al netto spese progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione	Tot A o.f.c. + Tot. B	€285.661.917,13
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE rideterminato 4° PERIZIA comprese spese progettazione e coord Sicurezza in fase di progettazione	C	€37.923.129,85
	TOTALE Q.E. 4° PERIZIA comprese spese progettazione e coord. Sicurezza in fase di progettazione	Tot A o.f.c. + Tot. C	€ 305.129.413,99

4. di dare atto, contestualmente, che le Somme a Disposizione della Stazione Appaltante, di cui al "Tot. B" del suddetto Quadro Economico, come determinate in complessivi € 18.455.632,99.:=:

- al netto delle spese di progettazione e coordinamento sicurezza in fase di progettazione al cui finanziamento si è a suo tempo interamente provveduto con separati precedenti atti,
- al netto delle spese tecniche, previste in progetto, per supervisione artistica, in ordine alle quali la Stazione Appaltante non ha mai proceduto all'adozione di provvedimenti né correlati impegni contrattuali in merito all'affidamento, svolgimento e remunerazione di tali attività in fase esecutiva,
- al netto di parte delle spese tecniche previste in progetto per D.L. a fronte dell'affidamento delle prestazioni di Direzione Lavori a funzionari regionali di cui a Determinazioni Dirigenziali n. 569 del 21.7.2011 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio e n. 34 del 19.2.2015 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale,

risultano finanziate:

- con i movimenti contabili di cui alla sopra richiamata Determinazione dirigenziale n. 977 del 23.11.2011 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio sul capitolo di spesa 203450 del Bilancio 2011 e successivi, come di seguito precisato:

- per € 6.040,32 con l'impegno n. 260/2012 (interamente già liquidato) assunto con Determinazione Dirigenziale n. 121 del 23.02.2012 del Settore ST0701 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio;
- per €989.959,68 con l'impegno n. 279/12 (interamente già liquidato) e per €4.000,00 (interamente già liquidato) con gli impegni nn. 368/12 e 369/12 assunti con Determinazione Dirigenziale n. 175 del 08.03.2012 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio;
- per €10.578.677,40.= (in parte già liquidato) con gli impegni assunti e/o prenotati con la

sopra richiamata Determinazione Dirigenziale n. 977 del 23.11.2011 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio sul capitolo di spesa 203450 del Bilancio 2011 e successivi, previa riduzione di € 6.684,14, per accertata economia di spesa, del subimpegno n. 2 assunto sull'impegno 4656/2011 in forza di Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio - Struttura ST0701 - n. 771 del 11.09.2012 per il finanziamento dell'affidamento ex art. 57 c. 5 del D.lgs n. 163/2006 s.m.i (CIG 4520102A29-CUP J19I12000080002) degli interventi modifica viabilità V. Passo Buole per nuovo ingresso cantiere e realizzazione di un campo sonde geotermiche a circuito chiuso e connesse attività accessorie complementari all'appalto principale per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale della Regione Piemonte, come di seguito riepilogato:

n. impegno reimputazione es. 2017	importo	Descrizione
	€96.315,71	mediante movimento contabile già adottato e liquidato
2308/2017	€703.505,06	mediante movimento contabile già adottato, liquidato per € 632.190,43; disponibilità a liquidare di €71.314,63
1859./2017	€20.162,73	mediante movimento contabile già adottato: da liquidare
	€141.490,65	mediante movimento contabile già adottato e liquidato
1837./2017	€170.923,95	mediante movimento contabile già adottato per totali € 103.270,47 (I. 1860/2017- I. 3232/2016 - I. 1858/2017 - I. 1864/2017) disponibilità a impegnare per €67.653,48 mediante movimento contabile cui si provvederà con separato atto.
	€4.665.562,75	mediante movimento contabile già adottato; liquidato per € 3.535.541,48, disponibilità a liquidare € 1.130.021,27 (I. 2313/2017 - I 2310/2017 - I 2362/2017)
1839/2017	€1.091.804,30	mediante movimento contabile cui si provvederà con separato atto
	€278.224,16	mediante movimento contabile già adottato e liquidato
1841/2017	€500.189,63	mediante movimento contabile cui si provvederà con separato atto.
1848/2017	€2.910.498,46	mediante movimento contabile adottato per € 48.085,08 (I. 2266/2017) da liquidare; disponibilità ad impegnare per € 2.862.413,38 mediante movimento contabile cui si provvederà con separato atto.
	<b>€10.578.677,40</b>	

- per €6.880.955,59 mediante prenotazione per dare adeguata copertura al quadro economico  
- nell'ambito delle risorse di cui al capitolo 203450/2017 a favore di soggetti determinabili con successive determinazioni dirigenziali;

5. ritenuto di associare al movimento contabile di cui al presente provvedimento la seguente transazione elementare (d.lgs. n. 118/2011):

Conto finanziario	U.2.02.01.09.002 - Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale
COFOG	01.3 - servizi generali
Transazione Unione Europea	8 - spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea
Ricorrente	4 - spese non ricorrenti
Perimetro sanitario	3 - spese della gestione ordinaria della Regione

6. di dare altresì atto che, sulla base degli impegni assunti con il Contratto di Locazione Finanziaria (leasing), stipulato in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata rep. 21962 Atti n. 14425 Notaio Andrea Ganelli di Torino, tra l'A.T.I. dei soggetti finanziatori, in qualità di "concedente", MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. (capogruppo) e la REGIONE PIEMONTE, in qualità di "utilizzatore", in forza dell'art. 9 del medesimo contratto di leasing, l'ammontare della maggiore spesa d'appalto di complessivi € 6.752.651,91.= oneri fiscali esclusi (liquidabili dall'A.T.I. finanziatrice) al netto del ribasso d'asta, derivante dalla perizia suppletiva e di variante n. 4 che si approva con il presente provvedimento, rideterminando, come sopra esplicitato, l'importo contrattuale dell'appalto, comporterà, conseguentemente, variazione in aumento del canone di leasing;
7. di dare atto che in ordine alla perizia suppletiva e di variante che si approva con il presente provvedimento ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. a) e comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 37 L. n. 114/2014 e con riferimento alle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui a comunicato del Presidente in data 17.03.2015, non occorre procedere a specifico inoltro della documentazione all'uopo prevista dalla medesima Autorità;
8. di dare atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. ed art 8 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., la Regione Piemonte provvederà a dare comunicazione del presente provvedimento all'Osservatorio dei Contratti pubblici mediante l'inoltro dell'apposita scheda all'Osservatorio Regionale dei Contratti pubblici;
9. di dare atto inoltre che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Maria Luisa TABASSO.

La presente Determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del D.lgs n. 33/2013 e ss.mm.ii.

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE della STRUTTURA XST/009**  
Arch. Maria Luisa TABASSO

VISTO DI CONTROLLO ai sensi del P.T.P.C. 2016-2018 - SEZ. 8.2.3

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
**RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**  
Dott. Giovanni LEPRI